# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI D[illegible] (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 49 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 51.— - SEMESTRE L. 27.— - TRIMESTRE L. 14.— Estero: ANNO L. 140.— - SEMESTRE L. 70.— - TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali esclusivamente le prese d'altezza.

Venerdì 28 Febbraio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-989.


# Apprestamenti difensivi abissini bombardati dai nostri aerei al passo di Ezbà

## La sottomissione di un'altra tribù somala alle autorità italiane

## Il comunicato n. 137

ROMA, 27 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 137:

**Il Maresciallo Badoglio telegrafa:**

**Intensa attività aerea sul fronte eritreo e su quello somalo.**

**L'aviazione eritrea ha bombardato apprestamenti difensivi abissini al passo di Ezbà, nonostante la vivace azione antiaerea dell'avversario. Una squadriglia da ricognizione ha sorvolato la regione dell'Avergallè fino al fiume Tacazzè.**

**L'aviazione somala ha compiuto una ricognizione nella regione occidentale dei Galla Borana, fino ad Arero e Mega.**

**Il capo dei somali Gherra, Hassan Gababa con i suoi armati ha fatto atto di sottomissione alle nostre autorità politiche in Dolo.**

**I Gherra, abitanti della bassa valle del Daua Parma, avevano già accettato la sovranità dell'Italia con le convenzioni di Lugh del 20 Dicembre 1895 e di Sancurar del 21 Febbraio 1896, firmate per l'Italia da Vittorio Bottego.** (Stefani)

## Defezioni nel campo etiopico

### L'occupazione di un nodo carovaniero intensa attività dell'aviazione italiana

GIBUTI, 27 pom.

*Secondo le notizie odierne in questi ultimi giorni si sarebbero segnalate numerose diserzioni di armati abissini, specie da parte di musulmani, alcuni dei quali sono accorsi sotto le bandiere dei capi insorti nel Goggiam e nella regione degli Arussi.*

*Tre di questi disertori sono giunti alla costa francese dopo tre giorni di marcia, assetati e affamati e sono stati raccolti da una carovana che li ha curati e sfamati.*

*Le notizie delle diserzioni da parte dei musulmani sono particolarmente significative dopo il recente appello del Negus rivolto alle provincie musulmane dell'Ogaden e del Gimmà; tra amharici e maomettani esistono avversioni tradizionali e insuperabili e i musulmani non dimenticano che il Negus, poco tempo addietro, ha fatto demolire la grande moschea di Harrar ed impiccare duecento maomettani: altre centinaia di musulmani sarebbero stati fatti arrestare da Ras Nasibù per atti di sabotaggio.*

### Al passo di Taraghet

*Secondo la voce giunta oggi, e incontrollata, sembra che i capi abissini vogliano votare la candidatura alla corona di Ras Cassa, il cui silenzio è ermetico e desta viva preoccupazione ai comandi del Negus.*

*Secondo informazioni di fonte inglese sembra, difatti, che alcuni distaccamenti del Terzo Corpo di Armata italiano, proseguendo da Gaela, abbiano raggiunto, verso ovest, il passo Taraghet che rappresenta una importantissima posizione logistica e un nodo carovaniero di primo ordine.*

*Con tale occupazione i soldati italiani avrebbero maggiormente accentuato l'isolamento delle armate di Ras Cass e di Ras Sejum le quali si troverebbero, tuttora, fortemente trincerate e armate nel Tembien meridionale.*

*Non si ignora qui che le comunicazioni fra la zona sud del Tembien e l'interno dell'Etiopia hanno quale passaggio obbligato il valico di Taraghet.*

*Si conferma anche che nel Tembien vagano, ormai sotto la minaccia italiana, piccole bande di armati abissini sbandati delle colonne di Ras Mulughietà, i quali cercano di evitare di incontrarsi con le pattuglie italiane e stanno, durante il giorno, a riguardosa distanza dai centri abitati dove gli indigeni difendono, con le armi, i propri averi.*

### L'assiduo controllo

*Dovunque, nella regione del Tembien gli indigeni all'approssimarsi delle pattuglie italiane in perlustrazione, recano ai soldati di Badoglio le rituali offerte facendo atto di sottomissione e pregando i soldati a non abbandonare i villaggi che resterebbero alla mercè della vendetta abissina.*

*Da parte sua Ras Sejum, il figlio del famoso Ras Mangascià, manda, ogni tanto, qualche comunicato al Quartier generale del Negus annunciando le solite ipotetiche vittorie e la cattura di armi e di armati.*

*Come è noto, Ras Sejum si è unito a Ras Cassa e ne divide ora le sorti che si prevedono infauste.*

*Destano sempre viva attenzione gli avvenimenti sul fronte somalo dove l'attività degli aeroplani italiani è continua e non dà pace agli armati abissini, i quali sono costretti a muoversi durante la notte, salvo ad essere sorpresi al mattino al guado dei fiumi, alle abbeverate e ai pozzi dove, per forza, devono giungere.*

*Da Neghelli si ripetono le incursioni a Uadarà con efficaci risultati nel mentre dal Daua al Parma, dal Gestro allo Scebeli e per tutto l'Ogaden l'attività delle colonne autocarrate, delle bande italiane di colore e degli aerei mostra che una azione in grande stile è imminente.*

*Le ricognizioni aeree italiane controllano ogni movimento degli abissini, seguono e disorientano la marcia di tutte le colonne e di tutti i gruppi armati diretti ai concentramenti, sventano le insidie e gli agguati e tengono al corrente i comandi italiani di ogni manovra offensiva abissina.*

### Concessioni agli inglesi

*Alcuni corrispondenti esteri informano dalla Capitale etiopica che Ras Destà ha riorganizzato la sua Armata il cui vettovagliamento è garantito per sei mesi.*

*Contemporaneamente altre Agenzie estere, sempre da Addis Abeba, informano che il degiasmacc Gabre Selassiè si trova al fronte sud da quando Ras Destà è stato portato incatenato a Dessiè.*

*Si apprende che in Abissinia l'oro e l'argento sono venduti a bassissimo prezzo agli arabi ed agli indiani. Le terre sono acquistate, invece, dagli inglesi.*

*Si riparla della «Abissinian Corporation», istituita, come è noto, dal «Foreign Office» nel 1918. Finora gli inglesi hanno fornito all'Abissinia armi e munizioni senza presentare conti relativi. Ora che le riserve finanziarie dell'impero etiopico sono giunte al limite, gli inglesi continuano ad inviare materiale bellico contro cambio del diritto su vastissime terre. Venticinque concessioni su terreni minerari, sarebbero state ottenute dagli inglesi negli ultimi tempi.*

## Il gagliardetto del P.N.F. al rito per i morti di Adua

ROMA, 27 pom.

Alla solenne funzione religiosa che avrà luogo, in suffragio dei morti di Adua, sull'altare della Patria, sarà presente il Gagliardetto del P. N. F.

## Il lavoro e la gratitudine degli schiavi liberati

ASMARA, 27 pom.

*Mentre l'esercito vittorioso porta le sue frontiere sempre più verso l'interno dell'Etiopia, in Eritrea proseguono i lavori dell'agricoltura.*

*Fervono i lavori di sistemazione di Massaua secondo le esigenze che si sono manifestate in questi ultimi tempi; il piano regolatore prevede la costruzione di una cittadina moderna per la residenza dei bianchi. La attuale banchina sarà allungata di un centinaio di metri.*

*Si iniziano i lavori di un grande ospedale con un padiglione speciale per le malattie tropicali.*

*Dopo quattro mesi dalla promulgazione dell'editto del generale De Bono, che aboliva la schiavitù di questa non vi è più che il ricordo; gli schiavi appena liberati hanno sentito la necessità di allontanarsi dalle loro regioni e in maggioranza si sono portati nel Tigrè o al centro dell'Eritrea. Molti di essi si sono arruolati volontari nei Battaglioni degli Ascari, molti altri sono lavoratori agricoli e operai; tutti naturalmente sono retribuiti e nessuno è privo di lavoro. Quali lavoratori essi hanno dato ottima prova.*

*Si dimostrano fieri di essere uomini liberi anche di fronte alla religione; infatti durante la schiavitù essi praticavano il paganesimo anche se i loro padroni mettevano attorno al loro collo la Croce copta. Tutti dimostrano, diventati uomini liberi, la immensa gratitudine per l'Italia.*

## Gigantesco traffico logistico dalle prime linee all'Asmara

### Il nuovo ufficio postale a Senafè

ASMARA, 27

*I giornalisti stranieri, ritornati oggi da Macallè, esprimono la loro ammirazione per il poderoso, gigantesco, traffico logistico al cui svolgimento hanno assistito durante il viaggio di ritorno, attraversando le intere retrovie dalle prime linee all'Asmara.*

*Interminabili colonne di automezzi, carichi di munizioni e vettovaglie percorrono in tutti i sensi le retrovie in mezzo a migliaia di operai che dall'alba al tramonto attendono ai lavori di allargamento e sistemazione stradale.*

*Si annuncia che è stato inaugurato a Senafè il nuovo Ufficio postale che fa parte della sistemazione postelegrafonica della Colonia.*

*Mentre gli eserciti vittoriosi allargono le frontiere della colonia all'interno dell'Eritrea e dei territori occupati si svolge metodico il lavoro di sistemazione e di valorizzazione civile ispirato ad una visione più grande del patrimonio coloniale che sarà determinato dalla vittoria ormai sicura.*

*I lavori di semina si svolgono regolarmente ovunque in Eritrea e nel Tigrè.*

*La produzione agricola è orientata dal Governo allo scopo di evitare che vengano ancora importati 100 mila quintali di dura all'anno per il fabbisogno alimentare delle popolazioni indigene.*

*Si sviluppa anche metodicamente la sistemazione di Massaua secondo le sue nuove importanti funzioni di città portuale.*

## Le armi e munizioni inglesi esportate in Etiopia

### secondo una dichiarazione ufficiale

LONDRA, 27 pom.

Lord Templemore ha comunicato, ieri sera alla Camera dei Comuni, a nome del Governo, una statistica sulle armi e munizioni destinate per l'esportazione verso l'Etiopia.

Durante i mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio scorsi il numero ed il valore degli articoli esportati sono i seguenti: munizioni di guerra e cartuccie cariche 2.000.000 per il valore di 8350 lire sterline e del peso di 1143 libbre inglesi; rivoltelle e pistole, non comprese le pistole ad aria compressa, un solo pezzo per il valore di 2 lire sterline; nella categoria spade e baionette, ed altre armi bianche, 550 pezzi del peso di 1865 libbre inglesi per il valore di 1389 lire sterline.

## Giudizii di stranieri sulle operazioni in A. O.

ROMA, 27

La stampa estera continua ad interessarsi dello svolgimento delle operazioni in A. O..

La *Basler Machrinchtuer* di Berna loda il Maresciallo Badoglio per le doti di prudenza e di energia. «Badoglio, aggiunge, è capace delle più ferme decisioni, evita i rischi inutili e non intende riposare sugli allori».

Alla vittoria dell'Endertà continuano a dedicare i loro commenti vari giornali. Secondo il *Bunda* le ripercussioni di questa vittoria si manifestano prima ancora di quanto si potesse prevedere. La *National Zeitung* sottolinea l'ardimento senza pari con cui i soldati italiani hanno proceduto all'assalto del massiccio dell'Amba Aradam ed aggiunge che ove vi fossero state delle strade lo sfruttamento dell'azione sarebbe stato immediato e grandioso.

Il *Corriere del Ticino* parla dello spirito garibaldino dei soldati.

L'inviato speciale del *Franziski List* di Praga parla in una corrispondenza dall'Asmara dell'aspetto che offre oggi questa città che ospita 150 mila persone e che tuttavia conserva il suo carattere di ordine e di tranquillità. La città è pulitissima anche nel quartiere indigeno e la vita è piacevole e confortante.

## Le imponenti onoranze alla salma del gen. Fara

GENOVA, 27 pom.

Solenni onoranze funebri sono state tributate alla salma di S. E. il generale senatore Gustavo Fara, medaglia d'oro.

La salma è stata trasportata dalla sala votiva della Cappella dei Caduti alla chiesa, su di un affusto di cannone. Precedevano la salma un Reggimento di soldati e i rappresentanti di tutte le Armi.

Il corteo ha attraversato fra due fitte ali di popolo le principali vie della città ed è giunto alla Chiesa di S. Lorenzo dove ha avuto luogo un Ufficio funebre e la Benedizione alla salma impartita dall'Eminentissimo Cardinale Minoretti.

Il corteo ha proseguito quindi per piazza dell'Acqua verde dove il Maresciallo Emilio De Bono, in rappresentanza del Duce, ha fatto l'appello fascista.

L'on. Morigi rappresentava il Direttorio nazionale del Partito, l'on. Marchi, era in rappresentanza di Costanzo Ciano e della Camera dei Deputati.

Erano pure presenti il Podestà di Genova, anche in rappresentanza del governatore di Roma, il generale Baistrocchi Sottosegretario alla Guerra, numerose Medaglie d'oro, tutte le autorità e larghe rappresentanze combattentistiche. Si calcola che abbiano partecipato ai funerali circa duecentomila persone intervenute non solo da Genova ma da tutte le città d'Italia.

## Significativi messaggi da Bruxelles al Capo del Governo

ROMA, 27 pom.

Al Duce sono pervenuti da Bruxelles i seguenti telegrammi:

« I delegati degli studenti nazionalisti, riuniti in assemblea nazionale, rispondono all'appello dell'Italia del Duce ed esprimono la loro solidarietà ai colleghi del «Guf». — *La Legione Universitaria belga* ».

« Il secondo convegno antisanzionista tenuto a Bruxelles il 25 febbraio 1936, dopo il discorso del Visconte Terlinden, invia all'E. V. l'assicurazione della più viva simpatia ed applaude al recente decisivo successo del glorioso Esercito italiano: *Comandante De Launey* (3 Rue d'Asaut, Bruxelles).

## Cerruti a colloquio con Sarraut

PARIGI, 27

S. E. il R. Ambasciatore d'Italia Cerruti si è recato ieri alle 16 dal Segretario generale del « Quai d'Orsay » Leger e quindi ha avuto un lungo colloquio con il signor Sarraut, Presidente del Consiglio.

## L'inaugurazione di Fertilia rinviata all'8 marzo

SASSARI, 27 pom.

L'inaugurazione della bonifica di Fertilia è stata rinviata all'8 marzo, coincidendo il giorno che era stato precedentemente fissato per tale cerimonia con le solennità di Roma per i caduti di Adua.

## L'on. Delcroix infermo

ROMA, 27 pom.

L'on. Carlo Delcroix trovasi ricoverato nella clinica Morgagni, in seguito a una operazione subita ad una gamba. Lo stato dell'illustre infermo si avvierebbe al miglioramento.

### Le incognite della situazione giapponese

# La drammatica ricostruzione della rivolta dei giovani ufficiali

## Si delineano le prime ripercussioni nella vita nazionale e nella politica estera

LONDRA, 27 pom.

*Anche oggi risulta alquanto difficile rendersi conto di quello che è avvenuto ieri mattina a Tokio e della situazione che si va delineando. Orizzontarsi con prontezza nel caos di tutte le notizie contraddittorie che continuano a giungere dai centri più importanti di informazione dell'Estremo Oriente e dell'America rimane compito arduo.*

*Tuttavia tentiamo di dare un quadro sufficientemente chiaro del colpo di stato, delle sue origini, delle sue conseguenze immediate sulle persone e sugli avvenimenti giapponesi e internazionali.*

### Bilancio tragico

*Prima di tutto qualche notizia complementare sulla esecuzione del colpo di stato. Ieri mattina, poco dopo le cinque, un numeroso gruppo di giovani ufficiali, travestiti da soldati semplici, penetravano nelle abitazioni o negli uffici di alcune eminenti personalità politiche; mentre altri congiurati, che avrebbero dovuto partire per la Manciuria, occupavano militarmente il quartier generale della polizia e parecchi edifici pubblici di particolare importanza.*

*Il Capo del Governo Okada; l'ex Primo Ministro Saito; l'ispettore generale dell'esercito gen. Watanabe venivano — come è noto — uccisi sul colpo; mentre venivano feriti più o meno gravemente anche il gran ciambellano di Corte ammiraglio Suzuki; il conte Makino e il Ministro delle finanze Takahashi. Quest'ultimo in un primo momento veniva dato per morto; successivamente, come abbiamo detto, si diceva che era rimasto ferito; le notizie recentissime confermano alla fine ufficialmente che egli è morto in conseguenza delle lesioni nella stessa giornata di ieri.*

*In alcuni luoghi i congiurati incontravano resistenza, sicchè avvenivano degli scambi d'arma da fuoco. Conclusione: il bilancio sanguinoso della giornata portava le vittime da una parte e dall'altra a un centinaio di persone.*

*I segni di inquietudine sono stati frequenti durante tutto il giorno nella capitale giapponese. Ma essi si sono andati gradualmente placando sicchè oggi si può ritenere che la calma più perfetta, almeno apparentemente, domini ovunque. Tuttavia veniva proclamato lo stato di gravità eccezionale, che poi si tramutava — lo si può confermare nostante le smentite — in stato d'assedio. Queste misure sono state messe in atto soltanto nella capitale.*

### Il coraggio della viscontessa Saito e della contessa Makino

*Il colpo di stato si è svolto, come è stato precisato, in ore molto mattutine. Circa sessanta ufficiali e seicento soldati hanno agito simultaneamente, con estrema decisione, in vari punti della città, spostandosi rapidamente con dei veloci automezzi.*

*La tragica cronaca della rivolta militare si accende di riflessi sinistri, in cui balenano anche nobili atti di eroismo.*

*E' degno di nota, ad esempio, il coraggio dimostrato da due donne durante i sanguinosi assalti compiuti dai congiurati: la viscontessa Saito, rimasta ferita alle mani in un vano tentativo di difendere il proprio consorte, e la contessa Makino che affrontava una squadra di rivoltosi, giunta in autocarro da Tokio alla sua villa in riva al mare dopo avere sconfitto la guardia del corpo. Battutasi valorosamente fino all'ultimo, la contessa, ripetendo che il consorte era assente, riusciva a trattenere gli assalitori mentre il marito fuggiva per una uscita posteriore e si rifugiava in casa di un operaio amico.*

### Goto rimane provvisoriamente al potere

*Nella mattinata di ieri e nel pomeriggio sono trascorse ore di grave incertezza e di profonda angoscia per quanti erano al corrente della gravità degli avvenimenti e dovevano provvedere ad affrontare la realtà.*

*Appena fu arrestata con le forze fedeli al Governo la prima, più violenta ondata della ribellione, l'Imperatore affidava l'incarico di presiedere interinalmente il governo al generale Goto, già ministro degli interni nel Gabinetto diretto da Okada. Il gen. Goto prima accettava, poi presentava le dimissioni; infine, dietro le insistenze del Mikado, aderiva all'invito di assumere provvisoriamente le redini del Governo in attesa della costituzione di un Gabinetto regolare.*

*Nella serata di ieri una conferenza straordinaria veniva tenuta alla presenza dell'Imperatore per ricercare i mezzi di far fronte alla crisi. Vi assistevano i principi, i consiglieri privati, i consiglieri di guerra ed i membri superstiti del Gabinetto.*

*A mezzanotte il Consiglio superiore di guerra sedeva ancora nel quartiere della gendarmeria. I ministri e i dignitari hanno passato la notte al Palazzo del Mikado.*

*Quale la sorte dei ribelli?*

*Dopo di aver consumato la serie degli attentati, alcuni di essi provvedevano a diffondere manifesti precedentemente preparati, spiegando sommariamente gli scopi del movimento e affermando prima di tutto che esso non aveva alcun carattere contro la Corona; ma anzi intendeva togliere dal fianco del Sovrano consiglieri che minacciavano di indebolire la posizione della Corona, trascinando il Giappone su una strada lontana dal vero interesse del Paese, considerato dal punto di vista proprio degli ambienti nazionalistici più accesi che traggono ispirazione dall'Esercito.*

*Il grosso dei ribelli si concentrava poi in un quartiere, che veniva più tardi accerchiato da contingenti dei fucilieri di marina. Ai rivoltosi è stata intimata la resa, ma essa finora non è avvenuta.*

*Nella riunione tenuta stanotte presso il Mikado è stata presa in esame la situazione nel suo complesso.*

### Le consultazioni del Mikado

*Dopo la riunione al palazzo imperiale il generale Ueda, ex comandante giapponese delle forze che combatterono a Sciangai nel 1932, è partito per Odawara allo scopo di ottenere l'approvazione del Capo di Stato Maggiore generale maresciallo principe Kanin in merito alla politica da seguire nei riguardi degli ammutinati.*

*Il principe Kanin si troverebbe attualmente ammalato.*

*Questa è la ragione per cui è stato necessario che il gen. Ueda si recasse a conferire con lui.*

*Mentre Ueda partiva per Odawara, i generali Araki e Mazaki si sono recati al quartiere generale degli insorti chiedendo loro di sgomberare. I capi dei ribelli hanno dichiarato che avrebbero obbedito soltanto se un Gabinetto a tendenza militarista fosse formato. Tuttavia essi hanno promesso di astenersi da ogni attività che potesse mettere in pericolo la vita degli abitanti.*

*L'imperatore sta prendendo una parte attiva alla soluzione della crisi.*

*Stamane i delegati dei partiti Seijukai e Minseito sono stati ricevuti al palazzo imperiale.*

*A palazzo imperiale si è recato anche il generale Cashi, comandante le truppe federali, che sarebbe stato nominato Governatore militare dell'Accademia.*

*Inoltre si afferma che l'imperatore abbia intenzione di invitare il principe Konoka, presidente della Camera Alta, a raccogliere la successione dell'assassinato Primo Ministro Okada.*

### Il pretesto del colpo di stato

*Secondo le indagini compiute finora, gli avvenimenti di ieri furono tramati ed organizzati quindici giorni or sono. Il principe Saionji, che aveva appreso che un colpo di Stato era imminente, ha potuto salvarsi prima dell'arrivo dei ribelli nella sua residenza. Le Ambasciate estere sono sempre vigilate; non si segnala alcun incidente.*

*Oggi la neve cade su tutta la città. Ma questo particolare metereologico non distrae la popolazione dagli avvenimenti che costituiscono il centro dell'interesse generale.*

*Gli osservatori rammentano che la rimozione del generale Mazaki nell'agosto del 1935 dall'importante posto di Ispettore generale della educazione militare, che aveva di già provocato l'assassinio del generale Nagata, il 12 agosto, è servita di pretesto anche per l'assassinio di Okada, di Saito e del generale Watanabe successore del generale Mazaki.*

*Si rammenta, inoltre, che la resistenza di Takahashi alle domande di aumento nel bilancio militare e l'atteggiamento tiepido dell'ammiraglio Okada nei riguardi della controversia sollevata circa la teoria del professore Minobe, sono stati i motivi dei loro assassinii.*

### Timori per l'avvenire

*Infine si fa notare che l'opposizione alla egemonia dell'Esercito sulla vita politica e culturale della nazione, è stata la causa dell'attentato contro l'ammiraglio Suzuki, del principe Saionji e del conte Makino del quale i Ministri temevano l'influenza presso l'imperatore.*

*Il giornale Shuntao, che si pubblica a Sciangai, enumera le cause che avrebbero provocato la rivolta: 1. i successi del partito Minseito nelle elezioni per la Dieta, che avevano consolidato il Gabinetto di Okada; 2. gli incidenti alla frontiera fra la Manciuria e la Mongolia; 3. il processo a carico del colonnello Aizawa che assassinò nel giugno 1935 il generale Nagata, considerato come poco favorevole alle vedute dei giovani ufficiali, processo che ha scatenato le passioni dei partiti; 4. l'effervescenza dei circoli militari contro la dottrina del professore Minobe, secondo la quale l'imperatore è semplicemente un organo dello Stato e non già egli stesso lo Stato.*

*Il giornale rammenta che tale dottrina ha provocato contro il suo autore un attentato in cui Minobe fu ferito.*

*Da San Francisco si ha che al suo arrivo nell'Estremo Oriente, il generale Fang Chenu, il quale difese Sciangai nel 1932, ha dichiarato che i militaristi giapponesi mettono in pericolo non solamente la pace dell'Estremo Oriente, ma del mondo intero. Egli ha soggiunto: «Temo avvenimenti disgraziati se i militaristi giapponesi perverranno ad avere il controllo completo del Giappone». Egli ha espresso del pari l'opinione che i militaristi giapponesi mirino a stringersi in Asia, verso il sud, con l'intenzione di conquistare tutta la Cina.*

*l'immediata occupazione della Mongolia esterna.*

L'«Evening Standard» mette in evidenza la ripercussione che gli avvenimenti del Giappone possono avere sui vari paesi dell'Impero e specialmente sull'Australia.

Il giornale invita il governo a provvedere alla difesa degli interessi imperiali anzichè ingerirsi negli affari interni dell'Italia la cui cooperazione al mantenimento della pace in Europa e nel mondo appare sempre più essenziale.

## Anche Suzuki è morto

NEW YORK, 27 pom.

*Il console giapponese di New York annuncia di aver ricevuto un dispaccio dal Giappone dichiarante che anche l'ammiraglio Suzuki è morto.*

## Il Giappone giudicato a Londra una minaccia per la pace

LONDRA, 27 pom.

Lo *Star*, prevedendo una politica aggressiva da parte dei militaristi che hanno fatto il colpo di stato a Tokio, dice che il Giappone da oggi è una minaccia per la pace.

Nei circoli bene informati di Sciangai si ritiene che la più probabile conseguenza del colpo di stato di Tokio sarà l'avvento al potere di un Gabinetto militare dalle tendenze nazionaliste favorevole a una politica pan-asiatica aggressiva.

## Un governo "ultra nazionale,, ?

LONDRA, 27 pom.

Il corrispondente da Tokio della «Morning Post» dice che i congiurati tenteranno di imporre al Giappone un governo ultra nazionale il quale dovrà avere come programma l'affermazione della esclusività della influenza giapponese in Cina e

## Navi britanniche da Hong-Kong a Singapore

LONDRA, 27

Sir Fredrick Leith Ross, che si trovava a Canton, ha ricevuto l'ordine di ritornare a Nanchino.

L'Ammiragliato avrebbe disposto che la squadra della Cina si porti da Hong Kong a Singapore.

I Circoli giapponesi di Londra dichiarano che le autorità militari giapponesi considerano che il colpo di mano odierno è di una tale gravità e di un tale disordine per l'esercito giapponese che il risultato potrebbe essere interamente diverso da ciò che si proponevano i suoi organizzatori. Il complotto non cambierà niente nella politica estera del Giappone, in quanto gli assassini rappresentano solo un piccolo gruppo dell'esercito ed Hirota rimane al Ministero degli Esteri.

## Gli attesi negoziati per l'assestamento delle relazioni nippo-cinesi

SCIANGAI, 27 pom.

I circoli cinesi sono costernati per gli avvenimenti di Tokio ed assicurano che il Governo giapponese dominerà la situazione permettendo così al nuovo ambasciatore del Giappone, Arita, di aprire a Nanchino gli attesi negoziati per l'assestamento delle relazioni fra Cina e Giappone. Si osserva che i circoli ufficiali cinesi ammettono come realizzabile un accordo basato sul programma del ministro degli esteri giapponese Hirota verso la Cina purchè l'esercito del Kwantung si astenga dal negoziare direttamente con le autorità locali della Cina del Nord. Tuttavia i circoli politici del sud-ovest sembrano sempre contrari all'accettazione del programma di Hirota perchè esso include il riconoscimento dello Stato Manciukuò.

Secondo i giornali il consiglio politico del sud-ovest avrebbe anzi espresso a Nanchino la sua opposizione formale ciò che renderebbe difficile la partenza per Nanchino del Presidente del Governo di Canton Huhanmin.

## 10.000 soldati rossi avanzano nello Sciansi

PECHINO, 27 pom.

*Si ha da fonte cinese che 10.000 soldati rossi avanzano rapidamente verso Taiyuanfu, capitale della provincia dello Sciansi, dove si trova un importante arsenale.*

*Tutte le truppe governative dello Sciansi sono state concentrate contro i rossi.*

*I funzionari cinesi temono che i giapponesi, approfittino dell'occasione, per avanzare nella provincia di Suiyuan.*

## Schuschnigg andrà a Budapest nella seconda quindicina di Marzo

BUDAPEST, 27

Negli ambienti politici ungheresi ha suscitato ottima impressione la notizia che il Cancelliere austriaco Schuchnigg verrà a Budapest nella seconda quindicina di marzo. Nella visita del Cancelliere austriaco si vede una nuova manifestazione della solidarietà politica ed economica tra gli Stati firmatari dei protocolli di Roma e la possibilità di più ampi sviluppi collaborativi.

# Un altro grido d'allarme

Sulla situazione spagnuola abbiamo già dato commenti e chiarimenti. «Hispanicus» — designato da una particolare conoscenza delle cose di Spagna — aggiunge oggi un interessante contributo di rilievi e di precisazioni.

Alla radice di ogni problema politico sta un principio morale. La vittoria delle sinistre nelle elezioni spagnuole lo riproverebbe se ce ne fosse ancora bisogno: le Destre hanno perso perchè esse hanno dato prova di scarsa formazione morale; difatti i due anni di Governo di queste forze non hanno affatto apportato quel miglioramento che tutti si aspettava. Anch'esse — non però nella loro totalità, perchè conviene in gran parte risparmiare il partito delle Destre Autonome diretto, fino a pochi giorni fa, da Gil Robles — sono cadute nel comune errore della politica di rappresaglie, trascurando ogni visione di un bene nazionale. Durante il Governo delle Destre non si è fatto quanto era necessario per attirare la classe operaia, ch'è rimasta più che mai ostile al movimento conservatore, nè si è favorita la questione agraria che nel sud della Spagna conserva il suo aspetto di urgenza e di angustia. E' più triste ancora è confessare che la impossibilità ad agire dipese soprattutto dagli screzi e dalle invidie che hanno corroso la compagine delle Destre. Problemi di particolare delicatezza sono stati trascurati soltanto perchè da un'equa soluzione di questi ne sarebbe risultato per la classe ricca qualche sacrificio. Ecco la verità nella sua desolante crudezza ed oggi si sono raccolti i frutti di quella politica di vani compromessi che ha giovato alla propaganda delle sinistre meglio di qualsiasi campagna elettorale.

I vecchi monarchici, i tradizionalisti, i vari cattolici indipendenti hanno dimostrato una volta ancora la loro assoluta impreparazione, impreparazione che per nulla poteva compensare quell'altra e anche più funesta, che oggi ritorna in primo piano nell'orizzonte della politica spagnuola. Unico partito che, ripeto, si salva, salvo qualche ombra, dalla condanna è quello delle Destre Autonome, partito che ha fatto suo il programma sociale cristiano e che l'avrebbe attuato se, insistiamo, le altre forze di destra non vi si fossero opposte. L'errore però di questa frazione politica è stato d'altra parte l'essersi vincolata con elementi moralmente bacati quali erano i radicali del vecchio ed oggi tramontato demagogo Lerroux, per cui gli scandali che scoppiarono in seno di quest'ultima forza politica coinvolsero, almeno nell'opinione di certe masse popolari, non abituate a sottili distinzioni, anche i deputati di Gil Robles.

Di fronte a questo panorama nuovamente sconvolto l'animo si ripiega in una posizione di scoraggiamento e di discredito, ma non dev'essere così, quando si pensi che oggi in Ispagna permangono i frutti di uno sgoverno durato anni ed anni. Non era logicamente ammissibile che due anni di ripresa, pregiudicata, come ho detto, dagli errori, dalle incompetenze, dalle meschinità, potesse spazzare una volta per sempre l'orizzonte d'ogni nube. La formazione delle masse, sopratutto nei grandi centri, è difficile: v'è tutta una rete di difficoltà, d'incomprensioni da superare. Ma il lavoro è da alcun tempo in azione e se si pensa alle posizioni che non ostante la sconfitta sono state conservate, soprattutto dalle Destre Autonome, non è il caso di scoraggiarsi, ma di continuare il lavoro con fede e tenacia. Bisogna però precisare, parlando di formazione morale e politica, che anche più che alle masse essa occorre ai dirigenti e dico dirigenti delle stesse frazioni di centro e di destra. A provare questa nostra affermazione basti pensare che gran numero dei Governatori — carica politica in Ispagna — delle provincie, senza aspettare che si conoscesse l'esito definitivo delle elezioni e senza affatto attendere che altre persone nominate dal Governo centrale si presentassero a sostituirli, abbandonarono le loro cariche di grave responsabilità, perchè avevano avuto sentore del nuovo indirizzo delle elezioni. Si ebbero così regioni prive di un comando ed in balìa di elementi di disordine. Ora è facile considerare che ove manchi il senso di responsabilità ogni altro requisito politico vien meno, e quindi prima di esigere dalle folle equilibrio e serenità è necessario che siano i dirigenti a darne prova.

Da tutto questo scaturisce evidente la conclusione che in alto ed in basso bisogna instancabilmente agire per la difesa dei valori spirituali. Spetta a quelle zone sociali chiamate al compito di insegnare, plasmare una coscienza morale, la quale sarà poi la base su cui poggierà il cittadino nella sua azione politica. Il dimenticare che la vita politica s'inquadra in una cornice di principi che ricevono dalla morale la loro validità può essere fonte di varie delusioni e di dannosi fraintesi. E purtroppo per una parte del popolo spagnuolo i principi politici che hanno improntata la sua azione in questi giorni scaturiscono da altra sorgente che non è quella del Cristianesimo, sia che questo accada coscientemente o meno. Perciò non era possibile che l'orizzonte politico spagnuolo si illuminasse della luce della moderazione, se prima le convinzioni dell'etica cristiana non avevano ripreso il loro dominio nella maggioranza delle coscienze. Questa è opera di sacrificio che si deve compiere in profondità.

Chi conosce la situazione delle masse popolari sopratutto delle grandi città e delle regioni meridionali sa quale ostilità esse nutrano verso certe classi sociali, appunto perchè le proprie condizioni sono in parte conseguenza di un'ingiustizia sociale perpetrata per anni ed anni e non sanata ancora. Prima che si abbia un sincero e definitivo mutamento di panorama converrà che le destre, non a parole, ma a fatti, diano prova di vera comprensione dei bisogni del popolo e poi che ad esso diano quell'educazione di sentimenti quali il Cristianesimo predica. Queste due esigenze sono indispensabili in Ispagna più che altrove per il carattere prettamente individualistico e per l'anelito geloso alla libertà che la personalità umana riveste. Ogni tentativo di soppressione di uno dei due elementi trova la più viva resistenza e provoca violenta reazione.

Solo il Cristianesimo predicato e praticato nella sua totale e conseguente interezza può essere la salvezza di quel popolo e può segnare la risurrezione di quella nazione già un tempo fra le più potenti d'Europa. Però per questo programma di eroismo ci vogliono molte anime votate al sacrificio dell'apostolato, ci vogliono congregazioni, come quella Salesiana, dedite all'assistenza delle classi umili. Proprio di ieri mi raggiungeva la confessione amara di uno spagnuolo: *« Debbo riconoscere che l'operaio spagnuolo non è cattolico che in minima proporzione! »*. Qui sta il segreto della sconfitta ed il piano della vittoria: fare che l'operaio, il quale in sè simboleggia tutti i poveri e gli umili, sia cattolico, non solo nel possesso della verità, ma anche nel godimento, per quanto è quaggiù concesso, del regno della giustizia, che il Cristianesimo è chiamato a far trionfare già in terra.

HISPANICUS

DOPO LE GIORNATE DI FUOCO DI PASSO UARIEU

# Sotto la tenda di Padre Giuliani...

PASSO UARIEU, febbraio

*Fra il Carnalè dalla vetta a sella di cammello e l'Uorc Amba, chimerica cattedrale di dolomia, nel breve recinto di un fortino, in cui la mitraglia sgranò il suo nastro di morte, Padre Reginaldo Giuliani, ex tenente cappellano degli Arditi, una medaglia d'argento, due di bronzo, due croci di guerra al valore, proposta di medaglia d'oro alla memoria, cappellano del «Diamanti», ha trovato la pace alla sua vita battagliata e battagliera: il domenicano dall'occhio ardente, sotto le lenti che ne smorzavano un po' la luce; dalla nera barba appena brizzolata; dalla bella testa maschia piantata su un collo forte; dal volto e dalla figura che senza sforzo immaginativo ricordavano quella di un altro sacerdote caro a tutti i combattenti, Padre Semeria, è morto colpito da pallottola nemica, tra i suoi ragazzi. Morto da sacerdote e da soldato, lasciando il solo ricordo della sua ammirazione per il Legionario con il quale amava vivere e dividere la sua vita di religioso e di ufficiale.*

*Quando l'indagine della storia delle giornate del Tembien — quattro giornate di fuoco fra Uorc Amba, Amba Carnalè, Amba Carrena e piana di Beles per la difesa di Passo Uarieu — ronzio di dum-dum e spasimo della sete — chiederà ai superstiti ed ai reduci del Gruppo Diamanti e della «28 Ottobre» come sia caduto il fiero domenicano, cento racconti affioreranno dal ricordo vissuto, dal ricordo tormentoso e glorioso del tramonto del 21 Gennaio. E lo storico si troverà allora di fronte ad un compito ben arduo per far luce tra il vero e l'immaginoso, tra il mito e la realtà.*

*Noi stessi il giorno dopo la sua morte, mentre le raffiche sventagliavano piombo sul forte e sulle ridotte di Passo Uarieu, abbiamo raccolte due versioni: ucciso mentre, riconosciuto un ufficiale bianco camuffato da abissino, lo smascherava non soltanto di fronte ai suoi soldati, ma dinnanzi alla civiltà, colpito a morte mentre soccorreva i caduti: un po' d'acqua e la croce da baciare ed un nome da ricordare e da ripetere come il più caro ed il più consolante dei viatici umani: mamma; il nome dell'alba e del tramonto; l'invocazione della vita e della morte.*

*A me piace più pensare che Padre Giuliani sia caduto così; soccorrendo i suoi diamantini colpiti dalla dum-dum ginevrina e dalla «barbara zagaglia» bollata dall'anatema del poeta.*

*Questa fine non toglierebbe nulla di eroico e di bello e di puramente sacerdotale al suo trapasso da soldato, sul campo di fronte al nemico. Del resto — come testimonia il nostro P. Camponeschi della XXVIII Ottobre — è questa versione che corrisponde alla realtà.*

## Tramonto sul Tembien

*Tramonto africano sul Tembien, ove draghi e mostri, orchi e streghe da tregenda sono pietrificati nell'aspetto nella conformazione dei monti. Mai fantasia di artista, mai immaginazione di illustratore dantista ha potuto concepire nulla di più orrido. Paesaggio di roccia striata di ferro; polvere di ruggine; dossi sahariani appena macchiati da magre contorte piante spinose tormentate dalle forze cicloniche che si rovesciano come fiumi d'aria per queste gole, avventando e avvitando colonne di polvere verso il cielo.*

*Questo è il Tembien; immane fauce aperta nella pietra e nella polvere, ove noi siamo saliti verso la vittoria.*

*Qui ho conosciuto Padre Giuliani due sere prima del suo trapasso eroico.*

*Mi aveva accompagnato a lui, dal nostro accampamento sotto il forte della 180.a Legione, Padre Guido Camponeschi, Cappellano della Sanità, un francescano cui le azioni di gennaio hanno lasciato il loro ricordo di sangue sulle mani. Padre Guido mi aveva detto che Padre Giuliani aveva benedetto la salma di uno dei primi Caduti in questa guerra africana: Aldo Lusardi, uno dei più cari amici della mia città lontana, la cui figura è certo ormai ben nota in tutta Italia.*

*Salendo al forte Diamanti, cento passi oltre il nostro accampamento, parlavo appunto a P. Guido Camponeschi di Aldo Lusardi e dei suoi esempi suggellati prima con il sacrificio, poi con il sangue.*

*Tutt'attorno il ferro di queste ambe pareva colasse rigagnoli di fuoco e di sangue fra le rocce. Legionari passavano carichi le spalle di rotoli di ferro spinato, di pale, di picconi.*

*Legionari del Diamanti: volti di adolescenti incorniciati da barbe bionde, rade, appena nate.*

## Ultimo colloquio

*Da quasi un anno Padre Giuliani viveva fra questi ragazzi. Ne era fiero e felice:*

*— Voi — ci diceva con quella sua voce ferma, voce di oratore, un po' musicale — voi non conoscete la bontà di questi ragazzi.*

*Ecco la sua piccola tenda di quattro teli: casa, chiesa, studio, in tutto un metro quadrato di spazio invaso da libri, da carte, da valigie, da sacchi, da cassette.*

*— Sedete, sedete, insisteva dopo esserci venuto incontro con le mani protese.*

*Ma poi si accorse che da sedere... non c'era posto. Bisognava rimuovere una valigia, sgombrare il lettino da campo, levare dal seggiolino di fortuna quell'ammasso di lettere giunte un po' d'ogni parte d'Italia; lettere di mamme certamente, lettere di vecchi arditi.*

*Poichè Padre Giuliani era fiero di questo suo passato di guerra tra le fiamme nere:*

*— Vedi, spiegava, questa è una medaglia che mi devono aver mandato i miei arditi di Milano; l'ho ricevuta pochi giorni or sono...*

*E si toccava sorridendo la medaglia d'argento smaltata di nero che gli ciondolava dalla catena dell'orologio.*

*— Ma — si riprendeva sorpreso quasi — vorrei offrirvi qualche cosa... e cercava con lo sguardo sopra le cassette, sopra il tavolino, il seggiolino, sotto il lettuccio da campo, come se in qualche angolo una bottiglia o dei biscotti dovessero in qualche modo uscire...*

*— Non c'è più nulla — disse alla fine sconsolato. — Il camion non è ancora arrivato. Arriverà, oh, non per me, ma per questi ragazzi che quassù sono fuori del mondo... Si aspetta sempre...*

*Il pensiero fisso di Padre Giuliani era per i suoi ragazzi.*

*— Ragazzi, spiegava, ai quali si può chiedere tutto, anche l'inimmaginabile... E ci narra come hanno trascorso il Natale, come sono venuti quassù, come si attende e si prepara l'azione...*

*— Non c'è nulla da temere da questi... «Diamantini»...*

*E' tutto una tenerezza questo Domenicano dal volto severo; questo frate che ha lasciato la bianca tonaca per la giubba ed i calzoni dell'ufficiale, conservando però del figlio di S. Domenico l'anima vibrante.*

*Padre Giuliani mi mostra poi le foto della tomba di Aldo Lusardi; mi narra delle esequie celebrate ad Hauzien; della lettera inviata ai genitori del Caduto, al Federale di Bergamo di cui il Lusardi era un fedele collaboratore. Poco dopo ci accompagna nell'attendamento del forte, in mezzo ai Legionari.*

*Padre Giuliani li conosce quasi tutti per nome.*

*Li chiama:*

*— Hai notizie da casa?*

*— Sì, Padre, tutti bene.*

*— E tu, il vaglia l'hai mandato?*

*— Non ancora...*

*— Portami la nota, te lo spedirò io...*

*Poi ci accompagnamo ad un ufficiale, un tenente; una faccia piena di serenità e di salute e di gioia di vivere. E' un mantovano. Anche lui è qui da un anno; moglie e due bambini a casa.*

*— Se non fosse per loro, Padre, creda l'anno non peserebbe...*

*Padre Giuliani trova il conforto della sua parola anche per lui; gli passa un braccio sulle spalle, fraternamente.*

*Il tramonto ventilato ha schiarito i monti verso Adua. Padre Giuliani ce li indica, ce ne dice il nome, li conosce uno per uno come li avesse scalati tutti.*

*Si è fatto tardi. Ci congediamo.*

*— Ritornate, vi aspetto — insiste Padre Giuliani. — Venite fra qualche giorno; sarà arrivato il camion e vi potrò offrire qualche cosa.*

*Ci allontaniamo. Dopo qualche passo mi rivolto: P. Giuliani è ancora fermo dinnanzi allo sbarramento di filo spinato. Ci accompagna con il suo sguardo buono e con festosi cenni della mano.*

*Il suo bel volto è tutto un raggiare di sorriso...*

## Una piccola tomba nel forte...

*Qui, sul Tembien, ancora nella mia tenda come quel giorno, rivedo Padre Giuliani in volto, come allora, come in quel tramonto che mi pare già così lontano perchè la morte ha scavato il suo abisso tra noi e lui...*

*Egli è passato; è fra i migliori. Una piccola tomba nel forte; una croce, una lastra di pietra su cui il volto della Madonna e del Bimbo Divino sciolgono la soavità di una carezza.*

*La grande anima ardente di Padre Reginaldo Giuliani si è placata nella morte eroica di Passo Uarieu.*

UMBERTO RONCHI

# Il Capo del Governo alla vedova Franzoni

REGGIO EMILIA, 27

La signora Lina Franzoni, vedova del prode cap. Antonino Franzoni, caduto nell'Endertà, ha espresso al Duce il suo fiero dolore di sposa italiana. Il Capo del Governo ha così risposto:

«Il capitano Franzoni è caduto combattendo da prode. Il suo nome rimarrà scolpito nell'albo della gloria. Con deferente simpatia. - *Mussolini*».

# Le partenze per l'A. O.

## Il gagliardetto di guerra al 271° Battaglione C.C. N.N.

PALERMO, 27

Presenti tutte le autorità, rappresentanze e popolo ha avuto luogo la consegna del gagliardetto di guerra offerto dal Comune al 271.o Battaglione Camicie Nere in partenza per l'A. O. Dopo la benedizione del drappo il comandante del Battaglione ha pronunciato un vibrante discorso.

## Legionari dalmati

ZARA, 27 pom.

Un reparto di Camicie nere della Legione Dalmata è partito volontario per l'A. O. salutato da entusiastiche manifestazioni.

## Il "Liguria,, salpa da Napoli

NAPOLI, 27

Presente S. E. Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla guerra, le massime autorità, rappresentanze, fasci e popolo è salpato alla volta dell'A. O. il piroscafo «Liguria» con a bordo uomini di truppa e ufficiali comprendenti tre Gruppi di artiglieria, una Centuria della Milizia portuaria ed autotrasporti nonchè complementi varii. Il Federale ha portato alle truppe il saluto del vice segretario del Partito on. Serena. Il «Liguria» ha tolte le ancore fra altissime acclamazioni.

## La partenza del "Sannio,,

NAPOLI, 27

Presente S. A. R. il Principe di Piemonte e tutte le autorità, nonchè una quantità di rappresentanze di Associazioni e di folla, fra altissime acclamazioni è partito per l'A. O. il piroscafo «Sannio» con a bordo cavalleggeri, reparti di sanità, carabinieri e complementi del R. Corpo truppe coloniale. La partenza è avvenuta alle 23.45 tra le acclamazioni a Casa Savoia e una festa di tricolori.

## Armi e drappelle a un Battaglione partente

GROSSETO, 27

Con vibrante e austera cerimonia, presenti le massime autorità e gerarchie, ha avuto luogo la consegna delle pistole e dei pugnali agli ufficiali di un Battoglione di CC. NN. in partenza per l'A. O., delle «fiamme» e delle drappelle al Battaglione e alle singole Compagnie offerte dagli ex combattenti e mutilati maremmani. Dopo la benedizione impartita dall'Ecc.mo Vescovo il Federale ha porto il saluto della cittadinanza ai partenti che sono stati fatti segno a calorose dimostrazioni.

## 4000 operai e 130 ufficiali

NAPOLI, 27

E' partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Lombardia» con a bordo oltre 4000 operai e 130 ufficiali

La partenza è avvenuta al canto degli inni patriottici suonati dalla banda presidiaria fra vibranti acclamazioni della folla e dei partenti all'indirizzo del Re e del Duce.

## L'on. Fossa volontario in un reparto di CC. NN.

BARI, 27

L'on. Davide Fossa, segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori agricoli e Commissario al Comune di Andria, è partito volontario per l'A. O. col grado di centurione in un reparto mobilitato di Camicie Nere.

Il federale, ha consegnato al partente un pugnale e la pistola d'ordinanza.

## L' "Urania,, salpa per l' A. O.

NAPOLI, 27

Nel pomeriggio è partito per A. O. la nave « Urania » con a bordo reparti complementari di marina, camicie nere e infermieri della Croce Rossa vivamente applauditi da imponente folla.

# Nell' albo degli Eroi

## Mitraglieri ferraresi

FERRARA, 27

Al Comando della Milizia è giunta comunicazione della morte di altre due CC. NN. mitraglieri: il caposquadra Arturo Cardi, di Mirabello, e la C. N. Oliviero Mosceri di Bondeno.

## Militari della Brianza

CARATE BRIANZA, 27

Fra i Caduti in Africa Orientale nella recente grande battaglia, vi sono il caporale Roberto Pozzi, da Carate Brianza e il giovane della classe del 1911, Angelo Brambilla, da Giussano, che si trovava in A. O. quale combattente dell'84.o Reggimento Fanteria.

## Un soldato fiumano

FIUME, 27

Nella battaglia dell'Amba Aradam è gloriosamente caduto il soldato Giuseppe Ivancich, da Mattuglie. Alla famiglia disagiata è stato elargito dal Capo del Governo un importo cospicuo a titolo di assistenza.

## Il co. Roberto di Colloredo Mels

UDINE, 27 pom.

Un'altro nobil uomo del patriziato friulano è caduto eroicamente in Africa Orientale: il co. dott. ing. Roberto di Colloredo Mels di anni 29 tenente di Artiglieria, in congedo, arruolatosi volontario e Caduto da prode durante la battaglia dell'Endertà. Sabato nella Basilica delle Grazie sarà celebrato un solene Ufficio funebre in suffragio dell'Eroe.

# Statistiche religiose in Polonia

VARSAVIA, 27 pom.

Secondo la relazione del deputato Boleslao Pochmarski la Polonia conta 14.162 sacerdoti cattolici romani; 6.639 parroci, 2.859 vicari e 648 monaci.

Le altre religioni contano in Polonia 379 pastori evangelici e 116 vicepastori, 1028 parroci «ortodossi» e 17 imam musulmani, mentre mancano i dati statistici contenenti i rabini israeliti.

# Il servizio geologico e minerario affidato al R. Corpo delle Miniere

ROMA, 27

Con decreto legge il Servizio geologico e minerario nel Regno è affidato al Corpo Reale delle Miniere alle dipendenze del Ministero delle Corporazioni (direzione generale dell'Industria).

# Dalla Città del Vaticano

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 27

Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze:

Mons. Ritter, Nunzio apostolico in Cecoslovacchia;

Mons. Malchiodi, Vicario dell'amministrazione Pontificia di Loreto.

## Il card. Serafini Presidente della Commissione per il Diritto Canonico

Il Santo Padre ha nominato Presidente della Commissione Pontificia per la interpretazione autentica del Codice di Diritto Canonico l'Eminentissimo Cardinale Giulio Serafini, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio.

# Messaggio dei Vescovi inglesi all'Episcopato tedesco

LONDRA, 27 pom.

L'Arcivescovo di Westminster, a nome dell'Episcopato cattolico inglese e del paese di Galles, ha inviato questo messaggio di simpatia all'Episcopato germanico:

*« Noi, Arcivescovi e Vescovi ordinari dell'Inghilterra e del Paese di Galles, nella nostra riunione al palazzo arcivescovile di Westminster abbiamo sentito il dovere di dare qualche segno della nostra carità fraterna ai Cardinali e Vescovi ordinari della Germania nelle circostanze veramente difficili che deve affrontare la Religione cattolica in cotesto Paese. Assicuriamo della nostra cordiale unione spirituale con i Cardinali ed i Vescovi ordinari di Germania, particolarmente nelle nostre preghiere. Inoltre, che disporremo affinchè preghiere speciali siano continuamente rivolte all'Onnipossente ed alla Beata Vergine Maria, da tutto il clero e dai fedeli affidati alle nostre cure, per la pace religiosa della Germania »*. Arturo, Arcivescovo di Westminster, Presidente permanente dell'unione dei Vescovi d'Inghilterra e del Paese di Galles.

L'Episcopato cattolico tedesco ha risposto con parole di ringraziamento, riaffermando la piena fiducia nella Provvidenza e invitando alla preghiera

# L'offerta alla Patria di mons. Mangot di Piacenza

PIACENZA, 27

Alla nostra Federazione continuano a pervenire le offerte alla Patria da parte di Enti, privati e Associazioni e nobilissimi episodi illuminano il patriottismo dei donatori.

Fra le più significative offerte vi è quella, nobilissima, del Canonico Prevosto della nostra Cattedrale mons. Camillo Mangot, che ha accompagnato la sua offerta con la seguente lettera:

*« Offro di gran cuore alla Patria la mia Croce pettorale e il mio prelatizio anello d'oro, sicurissimo d'interpretare nonchè il consenso, il giubilo del Donatore, di quel santo Vescovo e grande italiano che fu mons. Scalabrini »* .

# La Fiera di Verona sarà inaugurata l'8 marzo

VERONA, 27

S. E. il prof. Giuseppe Tassinari sottosegretario di Stato all'Agricoltura e alle Foreste, inaugurerà l'8 Marzo la XL Fiera dell'Agricoltura e dei Cavalli, di Verona, in rappresentanza del Governo fascista.

# La pattuglia di Silvestri a Milano

MILANO, 27

Il capitano Silvestri, capo della pattuglia italiana agli sport invernali di Garmisch, è giunto stamane a Milano.

La pattuglia è ospitata al Club Alpino. I valorosi alpini che, come è noto, hanno avuto l'onore di essere ricevuti dal Re e dal Duce, sono stati accolti alla stazione dal vice Presidente dell'Associazione del Club Alpino.

# Le "penne nere,, si raduneranno a Napoli

NAPOLI, 27

E' confermato che la 17.a adunata nazionale avrà luogo quest'anno a Napoli. Alpini ed Artiglieri alpini del Decimo celebreranno nella città partenopea, dalla quale sono salpate le navi con la Divisione Pusteria e con la quasi totalità dei combattenti in A. O. la loro adunata annuale.

# Una mortale sciagura

PADOVA, 27

Nella notte tra martedì e mercoledì, a Villatora di Saonara è accaduta una mortale sciagura.

Certo Giovanni Boldrin di anni 36, mentre tornava a casa, cadde in un fosso, pieno d'acqua, annegrando.

Ieri mattina è stato rinvenuto il cadavere.

# Il fiorente sviluppo dell' O. N. B.

ROMA, 27

*Al 28 febbraio XIII il tesseramento dell'O. B. presentava le seguenti cifre*: Balilla 1.581.659; Piccole italiane 1.357.899; Avanguardisti 371 mila 143; Giovani italiane 172.249. Totale 3.482.950.

*Al 28 febbraio XIV*: Balilla 1 milione 641.212; Piccole italiane 1 milione 407.573; Avanguardisti 475.570; Giovani italiane 250.869;. Totale 3 milioni 775.224.

*Differenza in più tra XIII e XIV*: Balilla 59.553; Piccole italiane 49 mila 674; Avanguardisti 104.427; Giovani italiane 78.620. Totale 292 mila 274.

*Con la refezione scolastica invernale attuata dall'Opera Balilla, iniziatasi in dicembre e praticata in tutte le Provincie del Regno, nello scorso mese di gennaio, sono stati assistiti giornalmente in tutta l'Italia n. 417.560 alunni di cui 391.847 ammessi gratuitamente alla refezione e 25.713 ammessi a pagamento.*

*Nel mese di gennaio dell'anno XIII gli assistiti furono complessivamente 261.575.*

# L'Accademia di Belle Arti e la preparazione dei graduati dell' O. N. B.

ROMA, 27

La Presidenza dell'Opera Balilla istituisce una Accademia fascista di Belle Arti che avrà sede al Foro Mussolini che comincierà a funzionare il giorno 3 aprile p. v. nella ricorrenza del decennale dell'opera. Ad essa saranno ammessi 50 organizzati Balilla e Avanguardisti i quali dimostrino, spiccate tendenze artistiche nella scultura e nella pittura e possano così intraprendere a seguitare gli studi artistici presso gli Istituti e Scuole d'arte della capitale. Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 15 marzo p. v.

La Presidenza ha stabilito di bandire un primo concorso per l'ammissione di 30 cadetti o capi centuria avanguardisti in uno speciale Istituto presso il Foro Mussolini I graduati prescelti saranno ammessi a frequentare un corso della durata di 5 anni che avrà pure inizio il 3 aprile p. v. X. annuale della fondazione dell'Opera.

Il termine della presentazione delle domande scadrà il 10 marzo p. v., trimestrali per la preparazione dei graduati.

I corsi che si svolgono presso i Comitati Provinciali Comunali e rionali e sono affidati ad ufficiali istruttori e dirigenti dell'O. B., si sono iniziati il 5 dicembre. Gli organizzati che li frequentano sono complessivamente 244.210.

# Un messaggio al Capo del Governo dell' Associazione Casse di Risparmio

ROMA, 27

E' pervenuto al Duce da Milano il seguente telegramma inviatogli dal sen. De Capitano d'Arzago, Presidente dell'Associazione Casse di Risparmio Italiane:

*« Nel centesimo giorno delle sanzioni le Casse di Risparmio Italiane constatano la infrangibile fiducia di 5 milioni di depositanti che intensificano la loro fede, nel pensiero dei soldati che combattono e vincono nel nome del Duce che prepara nuove glorie alla Patria »*.

# La Camera si riaprirà lunedì 9 marzo

ROMA, 27

Come abbiamo riferito, la Camera fascista riprenderà i suoi lavori lunedì 9 marzo 1936-XIV, alle ore 15, per la discussione degli stati di previsione della spesa dei Ministeri per l'esercizio finanziario 1936-37 e per l'esame di disegni di legge.

# La VI Mostra dell'Artigianato

FIRENZE, 27 pom.

La VI Mostra-Mercato nazionale dell'Artigianato avrà luogo dal 25 aprile al 9 maggio prossimo e si impernierà anche quest'anno sul concorso di ambientazione per il quale sono previsti premi per l'importo di lire 50 mila. Il concorso è diviso in tre categorie per arredamento popolare rustico, per arredamento economico medio e per arredamento signorile.

In un padiglione antisanzionista saranno esposti 200 tipi di prodotti che venivano importati da Paesi sanzionisti e che oggi sono completamente sostituiti con produzione nazionale. Si svolgerà pure un altro concorso per tessuti di ginestra.

# La morte dell' Ammiraglio Arcangeli

ROVIGO, 27 pom.

E' morto a Donada Di Porto Viro l'Ammiraglio di squadra della riserva navale Luigi Arcangeli.

L'estinto aveva partecipato alla campagna di Libia, alla grande guerra e alla Marcia su Roma ricoprendo poi importanti cariche pubbliche.

# Varie dall' Estero

**La «sicurezza nazionale»** di Parigi, in collaborazione con le polizie del Belgio e dell'Olanda, ha messo fine alle imprese di una banda di falsari specializzati nella fabbricazione e nell'emissione di vaglia postali internazionali.

**Una scossa** di terremoto è stata nettamente avvertita alle ore 18 in numerosi quartieri di Hangouleme, in Francia. La scossa è stata particolarmente forte in due località dei dintorni.

**L'Accademico** Ivan Pavlov, celebre scienziato sovietico, è deceduto a Mosca, in seguito ad un grave attacco influenzale.

**Lo Stato** di Panama ha ieri dato ordini ai suoi agenti finanziari di New York di restituire uno «cheque» degli Stati Uniti per 250 mila dollari, in pagamento del canone annuo per la zona del canale, e ciò per il fatto che il pagamento in «cheque», invece che in valuta aurea, come è prescritto nel trattato del 1904, a giudizio di questo Governo, non corrisonde alle prescrizioni.

**Sembra** assai improbabile che la pena di morte inflitta a Veltceff e a Stantceff nel recente processo di Sofia, venga commutata per grazia sovrana. Si rileva che in base a una legge, proposta a suo tempo dallo stesso Veltceff, il Ministro della Guerra è arbitro di trasmettere o no al Sovrano i ricorsi di grazia in simili casi, ed è noto l'inflessibile rigore con cui l'attuale Ministro della Guerra ha perseguito qualsiasi meta leghistica e antidinastica.

**Il prof. Roberto Almagià** dell' Università di Roma ha tenuto a Basilea, per invito della locale Società Geografica, una conferenza sulle vaste opere di bonifica eseguiti in Italia dal Governo italiano.

**Le trattative** commerciali austro-ceke non sono ancora concluse. Il capo della delegazione ceka è ritornato a Vienna ed in un colloquio avuto col Capo della delegazione austriaca ha fissato l'ordine per le ulteriori trattative.

**L'Ufficio federale** di statistica di Vienna comunica che, in base ai calcoli da esso fatti, l'indice dei prezzi all'ingrosso ammonta nel febbraio a 107,4 punti rispetto a 108,3 nel gennaio, quello dei prezzi al minuto a 138,2 di fronte a 138,8 di gennaio, e quello del costo della vita a 104,9 rispetto a 105,6 in gennaio 1936.

**Il piroscafo Alexandra** è naufragato al largo della baia Coubira a causa della tempesta. Quattro persone tra uomini e donne sono annegate.

**Il Ministro inglese** dell'Aereonautica annuncia che un tenente ed un meccanico sono periti in un incidente di aviazione, avvenuto oggi presso Khormaskar nel territorio di Aden.

**Alla Società** Geografica di Norimberga il prof. Ettleror ha tenuto una applauditissima conferenza sulla Libia, mettendo sopra tutto in rilievo l'opera militare e colonizzatrice di Graziani, cui si deve se oggi la Libia è una delle fiorenti regioni dell'Africa settentrionale.

**Nel Salone della «Dante»** di Tunisi, affollatissimo, presenti il R. Console d'Italia e tutte le personalità della colonia italiana, l'on. Ercole ha parlato applaudito sulla politica Mediterranea dei Savoia.

**Sotto** il patronato delle autorità civili, militari e religiose del Belgio è stato costituito, dalla stampa Belga un Comitato per onorare la memoria della Regina Astrid.

**E' stata** tenuta a Vienna una riunione di una società appositamente fondata per la lotta contro i rumori. Nella seduta, è stato studiato in particolare l'esempio di Roma che ha potuto da un giorno all'altro risolvere la questione col divieto delle segnalazioni acustiche.

**Il Ministro** della Marina smentendo la notizia di un eventuale acquisto da parte del Brasile di navi nord americane, ha affermato che egli è favorevole alla esecuzione di una riforma della squadra navale, secondo il piano del suo predecessore, ammiraglio Protogenss. Tale piano dà la preferenza alle offerte dei cantieri italiani per la costruzione di sottomarini e di navi cisterna.

**La Commissione** mista ha approvato i progetti per la costruzione al confine romeno-polacco di un ponte sul Dnjester. I lavori si inizieranno il prossimo marzo.

**E' stato** depositato al Parlamento turco un progetto di legge per la modificazione della bandiera turca.

# Urto fra Hoffman e Wilentz intorno al caso Hauptmann

TRENTON, 27

Un mese prima della data definitiva, fissata per l'esecuzione di Bruno Hauptmann la situazione è più complicata che mai. Risulta sempre più evidente che è stata la inimicizia personale e politica fra il Governatore della Nuova Jersey, Hoffman, che è repubblicano ed il Procuratore dello Stato, Wilentz, che è democratico, che ha dominato in tutto questo tenebroso affare. Nonostante le lunghe inchieste, che sono durate settimane intere, non è stato ancor possibile ottenerne il documento di prova tante volte annunciato. Il Procuratore Wilentz, ritornato ieri sera dalla vacanze, si è rifiutato categoricamente di interrogare di nuovo un qualsiasi testimonio di accusa, quantunque il Governatore Hoffman abbia dichiarato apertamente che il testimone Wgited era stato corrotto col denaro. Il Governatore Hoffman è deciso a rinviare ancora la esecuzione, se riesce ad appurare il sospetto che il Procuratore abbia tenuti nascosti intenzionalmente dei fatti importantissimi.

*ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL*

# PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%,,

**non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956 XXXIV**

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE; TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

**Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo sostegno.**

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) *mediante pagamento in contanti o versamenti rateali del prezzo di emissione;*

b) *col deposito dei titoli del Prestito Redimibile 3,50%-1934 al prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrato dal versamento in contanti o rateale di L. 45.*

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del Prestito Redimibile 3,50% emessi in virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1934-XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincolo dotali, nonchè i titoli nominativi ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo presso la Cassa di Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.

**Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.**

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO - N. 700

## Comunicato della Curia

*L'Autorità Ecclesiastica avverte i M. R. Sacerdoti che, a correzione di quanto è stato erroneamente pubblicato su un giornale cittadino, nessun nuovo indulto finora venne concesso dalla Santa Sede alla nostra Diocesi per la presente Quaresima riguardo alle leggi del digiuno e dell'astinenza.*

*Rimangono pertanto in vigore le disposizioni generali del Codice di Diritto Canonico secondo le quali devono considerarsi giorni di astinenza anche i sabato di quaresima.*

## Scuola Superiore di Coltura Religiosa

Le conversazioni sul tema generale «Religione Naturale e Religione Rivelata» continueranno ogni sabato alle ore 18, nella sala Superiore della Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo 3.

*Sabato 29 corr.*, il Can. Prof. Dr. Gori premetterà l'esame intorno alla *razionale dimostrazione dell'esistenza dell'anima.*

## Chiesa dei Padri Cappuccini

Domenica 1.o Marzo alle ore 16 Conferenza della Congregazione del T. O. F. Dopo il canto del «Veni Creator» il Padre Direttore farà la vestizione dei Novizi e dei nuovi Cordigeri e poi la Professione degli uomini e delle donne che hanno compiuto l'anno di noviziato.

Si avverte poi la Congregazione che lunedì 2 marzo alle ore 6,45 sarà cantata una S. Messa in suffragio del Confratello Peratoner dott. Leopoldo.

Inoltre martedì, alla stessa ora, i Padri Cappuccini canteranno essi pure una S. Messa per il medesimo compianto dott. Peratoner, quale attestato di riconoscenza per i 25 anni di cure amorose da esso prestate agli infermi del Convento. *P. Faustino*

## In suffragio del Dott. Cav. Peratoner

Oggi, venerdì, nel Seminario Arcivescovile, alle ore 10,15, sarà celebrata una solenne ufficiatura funebre in occasione del settimo giorno della morte del compianto dottor cav. Leopoldo Peratoner.

La Chiesa sarà aperta al pubblico.

## Il cambio della guardia al Fascio di Udine

Ieri, alle ore 18, presenti le autorità più cospicue tra cui S. E. il Prefetto e il Segretario Federale, alla Casa del Littorio si è effettuato il cambio della guardia del Direttorio del Fascio di Udine.

## La Rendita 5 per cento

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito Rendita 5 per cento, affluite a tutto mercoledì, alla Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia, ammontavano a L. 142.133.100.

## Corte di Assise

### L'ultimo processo

Ieri si è svolto davanti alla Corte d'Assise l'ultimo processo di questa sessione. L'imputata è Angela Del Grande di anni 36 da Gorizia che secondo l'accusa avrebbe ucciso l'infante Mario Likar versandogli in bocca durante il sonno una forte dose di argirolo. Costei era stata assolta dalla Corte d'Assise di Trieste per non aver commesso il fatto, ma contro tale assoluzione ricorse il Procutore Generale e la Corte di Cassazione ordinava la rinnovazione del Giudizio alla Corte d'Assise di Udine.

## Tassa scambio

L' Unione Fascista dei Commercianti comunica che in relazione a chiarimenti forniti dalla Direzione Generale delle Tasse sugli Affari, l'obbligo imposto agli esercenti di denunziare nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, al competente Ufficio del Registro, i contratti di abbonamento stipulati agli effetti del pagamento dell'imposta di consumo sui vini, mosti ed uve da vino e bevande vinose, è limitato ai soli casi nei quali la tassa di scambio debba essere corrisposta in modo virtuale, mediante convenzione di abbonamento.

Pertanto a tale denuncia non sono obbligati gli esercenti per i contratti di abbonamento all' imposta di consumo per le bevande vinose che importano un canone non superiore a L. 300 e per i quali il pagamento della tassa di scambio si effettua mediante apposizione ed annullamento delle prescritte marche doppie per tassa di scambio sulle bollette o quietanze d'introito dell'imposta di consumo.

Resta fermo peraltro, anche in quest'ultimo caso, l'obbligo da parte degli esercenti della denunzia agli effetti del conguaglio.

## Razziatori di biciclette

Un tizio si è presentato al meccanico Migotti di Via Cividale chiedendogli a nolo una bicicletta lasciando in garanzia una carta di identità al nome di Gino Costantini.

Ottenuta la bicicletta ritornava ancora due volte facendosi consegnare altre due biciclette da donna per la moglie e per la cognata. Non pago di ciò si recava in Via Pracchiuso presso il meccanico Sgobino ove otteneva, sempre col trucco della carta di identità, altre due biciclette. Dopo lunga attesa i due danneggiati hanno denunciato il fatto alla Questura che ha stabilito che l'autore di queste truffe era un vigilato tale Giuseppe Cosolini di anni 39, abitante a Udine in Via Ancona 24.

## Trattoria comunale

Oggi venerdì. — Mattina: Risotto di magro - Pasta e fagioli - Baccalà - Pesce - Vitello - Polenta - Contorni. — Sera: Crema di piselli - Pasta al burro e pomodoro - Frittata con o senza marmellata - Bistecche - Contorni.

## La consegna del moschetto alle reclute dell' Autocentro

Nella Caserma dell'11.o Autocentro, i soldati anziani hanno consegnato il moschetto alle reclute della classe 1915.

Alle ore 15,30, nell'ampio cortile centrale della Caserma si sono inquadrati i 1500 uomini circa, che formano il Reggimento.

Al momento dell'offerta dell'arma, seguita da un affettuoso abbraccio fra l'«anziano» e la «recluta», la truppa ha presentato le armi. La musica reggimentale intuonava la Marcia Reale e «Giovinezza». Quindi il Comandante il Gruppo, maggiore Frangipane, pronunciava un elevato e patriottico discorso, inneggiando alle fortune della Patria ed in particolare a quelle delle armi nostre in A. O.

Il Comandante interinale del Reggimento, maggiore Pignoni, ha ordinato, poi, il saluto al Re e il saluto al Duce.

## Sport

### F. I. G. C.

In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Caporiacco-Bellotto 1-1; Gonars-Riezi 4-1; Campoformido-Baldasseria 4-1; Pradamano-Manzano 3-2; Passons-Sangiorgina 3-1; Basiliano-Zugliano 3 1; Giovinezza-Esperia 1-1; Tarcento-San Daniele 2-0; Remanzacco-Martignacco 2-0 (forfait).

Partita San Giorgio-Tarcento del 2 febbraio u. s. Reclamo O.N.D. Tarcento. A scioglimento della riserva fatta con Comunicato n. 28 il Direttorio locale, esaminato il rapporto ed il supplemento di rapporto fornito dall'arbitro, respinge il reclamo in parola, ne incamera la tassa relativa ed omologa la partita come segue:

Sangiorgina-Tarcento 3-2.

Partita Colugna-Campoformido del 16 febbraio u. s. Reclamo Campoformido. Il Direttorio locale, accertatosi che a detta partita ha preso parte con la squadra O.N.D. Colugna un giocatore non in regola con le Norme del R. O. della F.I.G.C., annulla il risultato conseguito ed omologa la partita cose segue:

Campoformido-Colugna 2-0.

Calendario delle partite del 1.o marzo.

CAMPIONATO (1.a Categoria): Pradamano-Bellotto; Gonars-Caporiacco; Rizzi-Campoformido (ore 13.30); Baldasseria-Aurora B; Colugna-Manzano.

CAMPIONATO (2.a Categoria): Sangiorgina-Basiliano (campo Zugliano); Esperia-Zugliano; Giovinezza-San Daniele; Tarcento-Martignacco; Passons-Aurora.

## Arresto per ratto

In seguito ad ordine di cattura della Procura del Re di Catania è stato arrestato a Udine il signor Giuseppe Calì di nobile famiglia siciliana sotto l'imputazione di avere rapito una sua conterranea di età inferiore ai 18 anni pure di nobile famiglia.

L'arrestato sarà tradotto a Catania e si prevede che l'episodio si risolverà con un epilogo coniugale.

## Ricercato per arresto è rinvenuto cadavere

Il Questore di Udine aveva spiccato ordine di cattura contro Giovanni Sanna, di anni 53, da Cividale, che doveva scontare una lieve pena. Gli agenti di P. S. si sono messi alla ricerca del Sanna e l'hanno rinvenuto cadavere in un fienile. Il decesso è stato determinato da paralisi cardiaca.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 4; alle ore otto 5; massima nel pomeriggio 10. Pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 88. Cielo semicoperto.

# DALLA PROVINCIA

### BEANO
### Esercizi spirituali

Sabato ebbero termine presso l'Asilo Infantile i tre giorni di Esercizi spirituali chiusi. Vi presero parte 52 tra mamme e spose di Beano.

Fu ascoltatissimo ed assai apprezzato per la sua parola pratica e convincente, il predicatore don Antonio Murero pievano di Forgaria.

E' degno di nota il contegno, la comprensione, e sopratutto il silenzio scrupoloso osservato dalle esercitande.

Un grazie sincero alle Suore che tutte si prodigarono per il buon esito di quelle giornate, e per l'allestimento del pranzo, consumato nel refettorio dell'Asilo stesso.

Le brave donne si dichiararono soddisfatte, augurando che ancora abbiano a tenersi di tali sante giornate.

### PAVIA DI UDINE
### Donano la «fede» alla Patria

Alla Segretaria del Fascio subito dopo la celebrazione del matrimonio, hanno consegnato la « fede » d'oro ricevendone in cambio quella di ferro, le seguenti coppie di sposi: Ermenegildo Grassi ed Emilia Bortolossi; Giovanni Plasenzotti e Ida Basso; Ferrante Giabbai e Miriam Omenetti; Attilio Baracetti e Maria Petrei.

### S. GIORGIO DI NOGARO
### Cronache

— *Nostro quaresimalista* quest'anno è il rev.mo prof. Emanuele Zonotelli, stimatino.

— *L'O. N. B.* ha iniziato un corso di economia domestica e lezioni di cucito.

— *Sono partiti* nei giorni passati per l'A. O. sei autisti, quattordici operai e due autotrasporti.

— *Sarà predicata* una missione alle donne della Parrocchia nella prima settimana di marzo dal rev.mo don Valentino Spigariol, Direttore degli Oblati di Treviso.

— *Per onorare* la memoria della Mamma di Mons. Parroco hanno offerto pro erigendo Duomo (2.a lista): L. 50 don Antonio Cattivello, parroco di Talmassons; L. 10 le famiglie Cò di Montegnacco, Vanelli, Vendri; L. 5 l'Assoc. Giov. Femm. di Flambro, il cav. Giosuè Vasinis di Flambro, il sig. Vito Toneatti fu Nicolò di Flambro.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

27 febbraio 1936-XIV

| | |
|---|---|
| NATI | 3 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 0 |
| Pubblicazioni di Matrimonio | 1 |

## Stato civile

NATI legittimi: Savoca Umberto di Carmelo; Fain Meris di Giovanni; Di Giorgio Otello di Elio.

MATRIMONI: Battel Pietro, metallurgico con Mongarli Villelma, casalinga; De Nipoti Giovanni, falegname con Sfiligoi Giulia, cappellaia; Driutti Angelo, impiegato con Bertoli Maria, casalinga; Curtolo Mario, commerciante con Foschismo Eleonora, casalinga; Canciani Pio, agricoltore con Goretti Rina, casalinga; Marzinotto Gio. Batta, fornaio con Bacchetti Gesuina, casalinga; Petruzzi Luigi, agente di commercio con Del Medico Ines, casalinga.

MORTI: Braidotti Maria, vedova Madrisotti fu Gio. Batta di anni 64, casalinga; Colmano Luigia fu Francesco di anni 76, contadina; Brocchetta Guzzon Maria fu Alessandro di anni 62, casalinga.

## A onde corte

*A Buercis di Magnano* il contadino Valentino Anniz d'anni 45, spaccando legna si produsse con l'accetta alla gamba destra una ferita da taglio guaribile in 15 giorni.

*A Sacile* il sig. Giovanni Mella è stato derubato della bicicletta che aveva lasciato momentaneamente all'esterno di un caffè in Piazza IV Nomvebre.

*A Talmassons* ignoti ladri penetrati nella casa dell'ottantenne Elena Zanin e senza che essa potesse opporsi rubarono due quintali di granoturco, otto galline la provvista settimanale dei generi alimentari.

## BELLUNO

### Concorso per il piano regolatore della città

La Commissione incaricata dello esame dei progetti presentati per il piano regolatore della Città di Belluno ha testè ultimato il suo lavoro. Essa era così composta: ing. cav. uff. Paolo Zampieri, Podestà, presidente; ing. Mario Baratto, ing. prof. comm. Cesare Chiodi, arch. prof. comm. Ferdinando Forlati, ing. cav. Ernesto Pedrazza Gorlero, ing. cav. Franco Poggi, arch. Virgilio Vallot, membri; ing. Agostino Zadra, segretario.

I progetti presentati furono 13 e per il loro elevato tono di competenza e di serietà si può affermare che il concorso è magnificamente riuscito.

La Commissione ha assegnato i seguenti premi:

Primo premio al progetto distinto col motto «Nemo autem immittit» dei signori arch. Alberto Alpago Novello, ing. Adriano Barcelloni Corte, arch. Ottavio Cabiati.

Secondo premio al progetto «Belluno 1960», dei sigg. arch. Duilio Torres, ing. Giuseppe Palatini, ing. Guglielmo Zadra.

Terzo premio al progetto «Piave Ardo I» dei sigg. ing. Aldo della Rocca, arch. Domenico Filippone.

Furono premiati col rimborso delle spese i due progetti: «Ognissanti 1935» dei sigg. arch. Alfio Susini, arch. Giuseppe Fioretti; ed «Ardo 25.000», dei sigg. ing. Alberto Morone, ing. Fausto Natoli, architetto Cesare Perelli.

Tutti i progetti, premiati e non premiati, saranno visibili al pubblico nei locali della Corte d'Assise di Belluno, tutti i giorni dalle 14 alle 17, a datare dal 22 febbraio corr. fino al 7 marzo p. v.

# Tra Livenza e Tagliamento
## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## Portogruaro

### La visita del R. Provveditore agli Studi

Ieri col treno delle 11,36, proveniente da Venezia, S. E. il prof. Lagomaggiore, Regio Provveditore agli Studi per il Veneto, è arrivato nella nostra città per presiedere l'adunanza degli insegnanti elementari della zona.

Alla stazione erano ad attenderlo il Rev.mo mons. Paolo Sandrini, Rettore del Collegio Vescovile Guglielmo Marconi; il cav. Antonio Bombarda vice Podestà del Comune, il prof. Arturo Grandis direttore della Regia Scuola di Avviamento al Lavoro, il direttore didattico prof. Luigi Zanon e l'Ispettore scolastico cav. Bertozzo.

Appena giunto in città il R. Provveditore si è subito recato a visitare il Collegio Vescovile accompagnato dal Rettore, dal Vice rettore prof. Pascotto, dal cav. Bombarda ed altri.

Nel pomeriggio prima della conferenza ha visitato anche la Regia Scuola di avviamento accompagnato dal Direttore prof. Grandis. Alle 15.30, accompagnato dal cav. Bombarda, dal dottor Varta, Presidente dell'Opera Balilla, dall'istruttore Bertozzo e dal Direttore didattico, S. E. il Provveditore si è recato al Salone Silvio Pellico, dove si trovavano gli insegnanti della zona. L'adunanza è stata onorata dalla presenza di S. E. mons. Vescovo il quale era accompagnato dal Segretario e dal prof. Pascotto.

Il prof. Bertozzo, Ispettore scolastico, dopo il saluto a S. M. il Re, al Duce ed ai gloriosi combattenti in Africa, ha presentato i 180 insegnanti dei 13 comuni assicurando il Regio Provveditore che essi sono i primi della provincia per la loro opera in scuola e fuori di scuola.

Dopo le applaudite parole del professore Bertozzo il Regio Provveditore ha tenuto il suo discorso rinnovando l'elogio agli insegnanti dei Circoli scolastici di Portognuaro e S. Stino, affermando che essi sono, non solo fra i primi della provincia ma fra i primi d'Italia per la fede, la disciplina e l'alto spirito di sacrificio da cui sono animati. Dopo aver illustrato le alte mète che la Nazione ha fissato alla scuola definisce il maestro elementare un funzionario eletto e preferito dallo stato fascista.

L'insegnante elementare deve avere l'orgoglio di essere l'apostolo della scuola, sentire e vivere l'unità spirituale della Nazione cementata dalla Conciliazione.

Il dotto oratore conchiude illustrando l'ora presente e ricordando l'opera eroica dei nostri soldati. La bella conferenza è stata più volte applaudita ed alla fine S. E. mons. Vescovo si è congratulato con l'oratore.

Dopo la conferenza il R. Provveditore ha voluto fare la conoscenza personale di tutti i maestri i quali sono ritornati alla loro fatica con rinnovata fede e con indomita volontà di educare nella fede e nelle opere i figli della nuova generazione.

## PORDENONE

### NOTE STORICHE

## Usi amministrativi e giudiziari

**I Consiglieri**

Quando viene fatto il cambio della guardia, cioè la festa di S. Giorgio, in cui vengono regolate tutte le cariche pubbliche, all'ora fissata, i Consiglieri devono trovarsi in sede e non ritirarsi finchè non sia loro deferito di fedeltà al Signore e all'interesse del Comune.

Il Consigliere è tenuto alla massima segretezza sulle cose trattate in Consiglio, venendo calcolato come spergiuro se osasse portarle in pubblico o multato con 25 denari: dei quali due parti al Comandante e una alla Cassa Comunale. Se poi il propalato fosse d'importanza o pericoloso, allora sono 25 libbre da pagarsi, o altro ad arbitrio del Capitano e del Comune.

Durante le sedute consigliari, quando il Podestà procede a consultazione o altro, nessun consigliere osi interrompere il collega interpellato pena dieci soldi di multa, ogni volta, da riscuotersi ipso facto dai Massari del Comune.

Così saranno soldi venti a carico di colui che boriosamente facesse atto di assentarsi, anche se la discussione volgesse contro di un membro, questi dovrà rispondere calmo e dignitoso con grazia.

Al lunedì, ogni consigliere, purchè non assente dalla terra, dovrà presentarsi o pagare soldi cinque, ugualmente gli altri giorni al suono della campana e dietro invito giurato del Banditore. Per il mancante è comminata la stessa multa da riscuotersi dai Massari, i quali, per effetto della loro carica devono eseguire, altrimenti pagheranno essi, in corpore, soldi dieci nelle mani del Podestà.

Nessuno può rifiutare per spavalderia la carica di consigliere, il relativo giuramento o qualsiasi ufficio: sottosterebbe al bando di libbre tre e soldi cinque, durante tutta la vita sarebbe escluso dal Consiglio, non potrebbe essere aiutato dalla comunità nelle sue peripezie, verrebbe ritenuto come un estraneo della terra pordenonese.

I consiglieri hanno poteri speciali. Ad esempio se in città o in Borgo sorprendono altercatori o ingiuriatori del prossimo, possono, senza intervento del giudice, ingiungere di ritirarsi nelle loro case fino al cenno del Comandante, e di non passare a nuove violenze di parole o di fatti, pena libbre 25. Al minimo atto di disobbedienza, il colpevole paga la multa come se fosse presente il Banditore a far eseguire una sentenza giudiziaria. Il Consigliere è tenuto a deferire immediatamente i renitenti al Podestà o pagare egli stesso libbre 25 se indugia.

Qualsiasi persona che facesse anche la minima ingiuria al Podestà, ai Giudici, ai Massari, nell'esercizio delle loro funzioni pagheranno libbre 25.

E' data facoltà al Capitano, Podestà e Consiglio, di pieno accordo, correggere e riformare di tre in tre mesi gli statuti.

**Il peso del pane**

Nella terra e nel territorio di Pordenone il pane è calcolato crudo sul prezzo del frumento.

Se uno staio di frumento costa otto libbre, il pane di un soldo peserà once quindici.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Se il prezzo è di | L. 7 S. 10 | saranno oncie | 15 |
| » » | L. 6 S. 10 | » » | 19 |
| » » | L. 6 | » » | 21 |
| » » | L. 5 S. 10 | » » | 23 |
| » » | L. 5 | » » | 25 |
| » » | L. 4 S. 10 | » » | 28 |
| » » | L. 4 | » » | 29 |
| » » | L. 3 S. 10 | » » | 31 |
| » » | L. 3 | » » | 32 |

Il pancotto sarà due oncie di meno per soldo fino al prezzo di libbre cinque e oltre, allo staio di frumento. Se invece il frumento si terrà al disotto di libbre cinque, il pane cotto diminuirà di tre oncie: s'intende che sia fermentato, ben levato, o, come volgarmente si dice, ben cotto.

**d. p. m.**

## Notiziario

**Centro Diocesano Uomini Catt. Comunicato**

*Consigli di Sottofederazione* — Domenica 1 marzo saranno tenuti i seguenti Consigli di Sottofederazione: a Portogruaro, alle ore 9, per la plaga di Portogruaro; a Fossalta, ore 14, per la zona di Fossalta.

Domenica 8 marzo, alle ore 14, avrà luogo invece nella sala parrocchiale di S. Giovanni di Casarsa il Consiglio della Sottofederazione di S. Vito al Tagliamento.

**Riunione della Consulta**

La Consulta Municipale è convocata per le ore 16,30 di domani, sabato 28 febbraio, nel salone della Pinacoteca del Comune.

**Operaio infortunato**

Francesco Portolan di Virgilio, di 30 anni, mentre da un rimorchio della Ditta Bertoia stava scaricando dei pezzi di ferro, ne riceveva uno sul piede destro. Guarirà in otto giorni.

**Per la festa dell'« Angelo delle Suore »**

La festa di S. Tommaso d'Aquino, Patrono degli studenti, sarà celebrata quest'anno con particolare solennità.

Sabato prossimo, alle ore 7,30, nella parrocchiale di S. Giorgio, verrà celebrata una S. Messa, durante la quale si farà la Comunione ed il prof. don Giuseppe Raffin, della R. Scuola di Avviamento parlerà dell'Angelo delle Scuole. Domenica 8 marzo poi, alle ore 16,30, nella sede dell'Associazione Giovanile « S. Giorgio » avrà luogo una serata pre-goliardica, con un programma interessante. Terrà un discorso l'Assistente Diocesano della Gioventù di A. C., prof. don Pietro Corazza.

**Il nuovo cappellano di Torre**

Il rev. don Marco Bottosso di Loncon di Annone Veneto, ordinato sacerdote lo scorso luglio, è stato nominato cooperatore nella popolosa parrocchia della frazione di Torre. A don Bottosso, che ieri ha preso possesso del suo ufficio, il nostro cordiale benvenuto con ogni miglior augurio.

## Dalla Diocesi

### SPILIMBERGO
### Quaresimale

Mercoledì sera ha avuto inizio la sacra predicazione Quaresimale in Duomo, da parte di un Padre dei Servi di Maria della Basilca delle Grazie di Udine. Le prediche seguiranno tutti i venerdì alle ore 19,30 e le domeniche alle ore 11.

**Recita**

Nel salone «M. Ausiliatrice» delle Rev. Suore, le giovani del Ricreatorio hanno dato, domenica e martedì una bella recita interpretando la commedia «L'intrusa» di Sandro Cassone. Molta gente ha assistito agli spettacoli e le brave attrici sono state vivamente applaudite.

Seguì la farsa «Il mal di nervi».

**Un furto**

Clauzetto è stata visitata dai ladri per un doppio furto.

Nella Chiesa, gli ignoti visitatori, hanno asportato la cassetta delle elemosine con circa una quindicina di lire. Nella Latteria Sociale riuscirono a rubare 135 pezze di formaggio. Dei ladri nessuna traccia.

**Conferenza**

L'Istituto Fascista di Cultura annuncia una prossima conferenza del cav. prof. Giacomo Savini, direttore dell'Istituto Filarmonico di Pordenone. La conferenza avrà luogo, come il solito, nella Sala Artini.

**Per l'Asilo-Monumento**

Il prof. Fausto Missio, Presidente dell'Asilo-Monumento fondazione «M. Volpe», ha diretto alla popolazione un caloroso appello perchè venga sostenuta l'importante e bella istituzione — che attualmente versa in condizioni finanziarie assai difficili — sia inscrivendo i figlioli ed inviandoli all'Asilo, sia contribuendo con offerte ed aiuti straordinari. La tassa di frequenza per i bambini, non oltrepassa mai le L. 10 mensili, e l'Asilo dà le più ampie garanzie di serietà e di pedagogia non solo perchè è retto da una Suora diplomata, ma anche perchè affidato alle cure delle Religiose della Divina Volontà che tanta stima e benevolenza si sono guadagnate nei lunghi anni di lodevolissimo apostolato in mezzo a noi.

Ci auguriamo che l'appello dell'egregio sig. Presidente trovi aperto il cuore di tutti i buoni.

**Cronaca del bene**

All'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte: In memoria del cav. Paolo aZtti il fratello cav. avv. Luigi L. 50.

In memoria del dott. co. Attilio di Caporiacco, il cav. Antonio Tamai 50.

*Alle Conferenze di S. Vincenzo* — In memoria del dott. co Attilio di Caporiacco: Famiglia di Caporiacco 50; signor Luigi Tamai, Milano 50; rag. Marino Giorgi 20; on. Marco Ciriani e co. Clara 5.

In memoria della sig.a Leopoldina Merlo-Frigimelica: cav. Emilio Merlo di Livorno L. 100; sig. Luigi Merlo L. 100; famiglia Antoniazzi Carlo 100; Maggiore cav. Ado Stefanini 50; sig. Ciro Merlo 20; on. avv. Marco Ciriani e co Clara 10; Francesco Janich di S. Giorgio Rich L. 15; sig. Cicuta Luigi di S. Vito al Tagl. L. 10.

*Alle Dame di Carità* — In memoria del dott. Co. Attilio di Caporiacco: sorelle Valsecchi e famiglia Moretti L. 20; dott. Del Bianco 10; cav. Giacomo Pesante 5; sig. Emilia De Rosa 5; prof. Rosalba Piccinini 10; sig.na Lea Patrignani 20; dott. Cossettini e signora 20; signorina Maria e Rachelda Ongaro 30; avv. Torquato Linzi 10.

In memoria della sig.a Leopoldina Merlo-Frigimelica: Famiglia Santorini 50; capitano Durazzano 10; Sottufficiali e operai del Deposito F. Chiarle 50; sig.na Maria Pittana d'Istrago 10; sig. Filipuzzi Giovanna 10; sig. Maria e Rachelda Ongaro 25; cav. Giacomo Pesante 5.

*All'E. O. A.* — In memoria della signora Leopoldina Merlo-Frigimelica: famiglia Santorini 50; ditta Fratelli Rovina L. 25; Soc. SVEM 25; Ditta Orio 25; sig. Angelo Miotto 25; signor Luigi Merlo 50; magg. cav. Ado Stefanini 50; prof. Antonio Baldini 20.

*All'Asilo Monumento* — In memoria del dott. Co. Attilio di Caporiacco: Farmacia dott. Arminio Cantoni di Udine L. 120; sig. Euclide Serena 20; sig. Guido Serena 20.

Della somma raccolta durante la conferenza di martedì scorso, Monsignor Giordani, Arciprete del nostro Duomo, h devoluto L. 50 al locale Asilo-Monumento ed il rimanente alle Conferenze di S Vincenzo

### S. VITO AL TAGLIAMENTO
### Il felice inizio della predicazione quaresimale

Nel nostro storico duomo, affollato in modo inconsueto di cittadini e di forestieri, la mattina di mercoledì ha avuto inizio la sacra predicazione quaresimale. Dopo la benedizione delle Ceneri e la messa solenne in terzo celebrata da mons. Arcidiacono, ha salito il pergamo il Padre prof. Gio Batta Pellanda, degli Stimmatini di Gemona. L'illustre e dotto oratore ha tenuto in forma smagliante la prima predica trattando il tema: « La misericordia di Dio ». L'uditorio lo ha eseguito con segni di grande attenzione rimanendo soddisfatto.

La sacra predicazione sarà regolarmente tenuta per tutto il corso della Quaresima, le sere di mercoledì e di venerdì ed alla domenica a messa solenne e non v'ha dubbio che la fama e le elette doti del chiarissimo padre predicatore faranno accorrere al nostro tempio tutta la popolazione della gentile S. Vito.

### CORDENONS
### In memoria di Mons. De Piero

Ricorrendo il settimo giorno della immatura scomparsa di mons. prof. Luigi De Piero, è stata celebrata nell'arcipretale una solenne ufficiatura in suffragio alla quale partecipò una imponente massa di fedeli.

**Per l'8.o censimento**

Nella sede comunale ferve il lavoro per la preparazione del nuovo censimento nazionale della popolazione.

### TAMAI
### L'assemblea della latteria

I soci dela Latteria Sociale hanno tenuto l'annuale assemblea per l'approvazione del bilancio 1935. Dopo la relazione morale tenuta dal presidente sig. Tommaso Bortolin, il Segretario don Giuseppe Pradella, espose la situazione finanziaria, risultata veramente confortante. Da essa i soci hanno potuto rilevare che il debito di oltre 108 mila lire incontrato all'inizio della società, oggi, dopo soli sei anni e mezzo di esercizio, è completamente estinto ed essi possono dividersi un utile netto di cinquemila lire.

Vada un plauso sincero agli amministratori e l'augurio di maggiori e sempre più floridi progressi.

# TRIESTE

## Triestini caduti in A. O.

E' giunta notizia che sono valorosamente Caduti in combattimento nell'Africa Orientale:

*Il sergente Antonio Albanese, nato il 2 maggio 1911, del Gruppo Rionale di Buardiella*, caduto il 13 febbraio nella battaglia dell'Endertà.

*Il soldato Andrea Boltar*, della classe 1912, caduto pure nella battaglia dell'Endertà.

*La Camicia Nera Vittorio Pigotti*, della classe 1910, della 58.a Legione S. Giusto, caduto il 21 gennaio nel Tembien.

*Pez Igino*, della classe 1910, caduto pure nel Tembien il 22 gennaio.

La cittadinanza triestina si inchina con fiero dolore dinanzi al sacrificio degli Eroi Caduti per un più lieto avvenire della Patria.

## Cronaca in breve

*Il Segretario Federale* ha tenuto rapporto a tutti i Segretari politici del Carso.

*A cura dell'Ispettorato Agricolo* è uscito il calendario che va raccomandato alle popolazioni della campagna.

*Anche la seconda e la terza* recita di «Cecilia» di Refice ebbe entusiastiche accoglienze.

*Emma Pasi* si rivelò giovedì sera una brava musicista. Suonò egregiamente musica di Scarlatti, di Chopin, di Liszt. All'eccezionale concerto della dodicenne accorse numeroso pubblico.

*Nella bella collezione* «Itinerari dei Musei e monumenti d'Italia» promossa dal Ministero dell'E. N. per cura della Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, e stampata a Roma dalla Libreria dello Stato, è comparso il volumetto dedicato al R. Museo Archeologico di Aquileia. L'utilissima guida è compilata dal chiaro prof. Giovanni Brusin, da tre lustri direttore del Museo Aquileiese e oggi reggente la nostra Soprintendenza.

**Leggete, aiutate e propagandate con ogni mezzo il vostro giornale: L'AVVENIRE D'ITALIA. Risponderete così degnamente all'appello augusto del Santo Padre, al voto dei vostri Ecc.mi Vescovi, alle supreme esigenze dell' apostolato, ad un dovere preciso della vostra coscienza, ad un comandamento perentorio della vostra Fede.**

## Una nuova motonave varata a Livorno

LIVORNO, 27 pom.

E' stata varata felicemente allo scalo Messina, la modernissima motonave «Giuseppe Orlando» della Navigazione Toscana.

Erano presenti le autorità, il Senatore ing. Paolo Orlando, i figli, i nipoli e gli altri congiunti di Giuseppe Orlando, il valente costruttore al cui nome la nave è dedicata.

Il Prefetto, prima del varo, ha consegnato la stella al merito del lavoro ai vecchi operai Eugenio Bardelli e Eugenio Schiavetti. Il direttore del cantiere ha pronunciato un breve discorso per ricordare Giuseppe Orlando.

S. E. il Prefetto ha aggiunto nobili parole e l'ing. Luigi Orlando, Presidente della Navigazione Toscana ha ringraziato per l'omaggio reso alla memoria del padre suo. Benedetta dal parroco dei SS. Pietro e Paolo e battezzata, con spumante italiano dalla madrina signorina Ada Orlando, nipote dell'ing. Giuseppe, la nuova nave è scesa in mare fra gli applausi di quanti nel cantiere e dalla banchina degli Scali Novi Lena assistevano al varo.

## Brillante affermazione della chirurgia italiana

ROMA, 27

L'efficacia del taglio del nervo splancnico sinistro, noto sotto il nome di operazione di Nicola Pende, nei casi gravissimi di ipertensione arteriosa, è stata confermata in un atto operatorio eseguito su un malato, affetto di ipertensione arteriosa fino a trecentoventi MM., dal prof. Ciceri, chirurgo primario all'Ospedale civile di Venezia.

Con eguale successo la nuova cura del clinico italiano è stata eseguita in altre città d'Italia, così come in Francia, America, Romania, in casi di ipertensione incurabile, ove non esistano complicazioni renali.

L'operazione di Pende, che può, pertanto, salvare gli infermi di una delle più diffuse e pericolose cause di abbreviamento della vista, non presenta alcun pericolo operatorio.

## Grave incendio a Bari
### Un milione di danni

BARI, 27

Si è sviluppato improvvisamente nella vicina Castellana un incendio nel mulino della ditta Masi. I vigili, accorsi prontamente, constatarono subito che le fiamme, difatti, avevano investito tutto il piano superiore e la volta del secondo piano era crollata. La mancanza d'acqua rendeva però impossibile ogni proficuo intervento. Accorsero allora sul posto altre tre squadre di pompieri ed alcuni tecnici dell'Acquedotto pugliese.

Al loro arrivo però non vi era più nulla da fare perchè ormai tutto l'edificio era un braciere ardente e crollava man mano.

Non si hanno a deplorare vittime. I danni si fanno ascendere ad oltre un milione di lire. Le cause sono per ora ignote.

## La tragica fine di un contadino

VICENZA, 27

Il 67 Domenico Fortunato abitante a Gresignano di Zocco veniva colto da malore in località Fornaci e ruzzolava nel fossato pieno d'acqua annegando miseramente. La mattina dopo veniva rinvenuto il cadavere.

Il fratello Don LUIGI, le sorelle MARIA e LUCIA, i congiunti tutti, con l'animo affranto, annunciano la perdita irreparabile avvenuta stamane dell'amatissimo

Don
**Pio Grigolini**
parroco di Pacengo

fulgido esempio di sacerdotali virtù, confermate appieno durante un lungo ministero d'anime.

I funerali saranno a Pacengo, sabato 29 Febbraio, alle ore 9.

*Pacengo* (Verona) 27 *febbraio* 1936

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Anno XLI - N. 49

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 28 Febbraio 1936

# Le questioni politiche in primo piano
## nella fase conclusiva della Conferenza navale
## Una riunione con l'intervento di Grandi e di Eden

LONDRA, 27 pom.

In seguito ad uno scambio di idee avvenuto lunedì all'ammiragliato fra i delegati tecnici dell'Italia alla Conferenza navale presieduta dall'ammiraglio Rainieri Biscia e i delegati tecnici britannici presieduti dal Ministro Monsell, si è deciso di indire tra qualche giorno — e forse oggi stesso — un convegno delle due Delegazioni al completo, presiedute, quella italiana dal l'ambasciatore Grandi e quella britannica da Eden.

Si presume che nella prossima riunione, all'esame, fatto lunedì, degli aspetti tecnici degli accordi proposti, farà seguito la discussione degli aspetti politici, alla quale d'altronde si riferì nella seduta inaugurale l'ambasciatore Grandi, avvertendo che il Governo italiano è costretto a tenere conto della situazione creata nei riguardi dell'Italia dall'atteggiamento di molti Stati appartenenti alla Società delle Nazioni.

Si ritiene che in ogni modo oggi avrà luogo un nuovo incontro fra Grandi e il ministro Eden. Ieri sera Eden ha avuto coll'ambasciatore di Germania un colloquio di un'ora durante il quale — crede sapere la *Reuter* — Eden ha comunicato al suo interlocutore il suggerimento francese che un trattato navale anglo-tedesco, che incorpori i risultati della Conferenza attuale, venga firmato come supplemento del trattato attuale anglo-tedesco.

Norman Dawis avrebbe approvato tale procedura.

L'attenzione degli uomini politici e della stampa, oltre che alla Conferenza navale, continua ad essere rivolta agli altri più interessanti problemi di politica estera, incominciando naturalmente da quello delle sanzioni.

La *Morning Post* afferma che, in seguito alla decisione del Gabinetto, Eden non farà nulla a Ginevra che incoraggi la Lega ad imporre altre sanzioni. Il giornale aggiunge che negli ambienti parlamentari si nota un crescente consenso alle opinioni favorevoli all'abbandono delle sanzioni.

Ne è un segno anche il fatto che alla Camera Alta lord Newton ha presentato un'interrogazione in cui domanda, fra l'altro, perchè la Gran Bretagna sarebbe la sola Potenza ad aiutare la Jugoslavia in seguito ai danni da questa subiti a causa delle sanzioni.

« In realtà — egli ha detto — noi sussidiamo nazioni estere in vista dell'aggressione economica contro l'Italia. Ora io non posso immaginare alcuna azione più suscettibile di questa ad incoraggiare il risentimento italiano. Se è per questo risentimento che l'Italia lotta non contro la Società delle Nazioni, ma contro la Gran Bretagna, bisogna riconoscere che noi abbiamo fatto tutto quello che abbiamo potuto per creare tale impressione e gli italiani non potranno che sempre più diventarci ostili. Questa maniera di trasformare l'Italia da amica in nemica mediante le sanzioni — ha concluso Newton — è estremamente costosa ed estremamente pericolosa.

Lord Stanhope, Sottosegretario agli esteri, rispondendo ha dichiarato che tre paesi oltre la Jugoslavia hanno chiesto compensi in seguito ai danni sofferti per avere partecipato alle sanzioni contro l'Italia. Però il loro commercio con l'Italia era molto inferiore al 10 per cento dei loro commerci totali, mentre il Governo britannico ritiene che la Jugoslavia è in una situazione eccezionale data l'importanza del suo commercio con l'Italia. « Io — ha concluso il Sottosegretario — non posso dire nulla di più riguardo ai tre Paesi precitati, ma non ne segue affatto che essi otterranno lo stesso trattamento che noi abbiamo accordato alla Jugoslavia ».

A sua volta il conservatore Burton ha preavvisato che interrogherà il governo per sapere se e come le altre nazioni sanzioniste condivideranno le spese incontrate dalla Gran Bretagna per le sanzioni.

Un altro punto che interessa molto l'opinione pubblica riguarda il riarmo e la sicurezza collettiva. La riunione di una Conferenza internazionale per l'organizzazione della sicurezza collettiva è stata proposta nella seduta di ieri dalla Camera dei Comuni durante l'ora delle interrogazioni da Mander, deputato liberale.

Il ministro Eden ha risposto che la proposta non sarebbe applicabile attualmente.

Mander, appoggiato da parecchi deputati dell'opposizione, ha replicato meravigliandosi del fatto che il programma di riarmamento della Gran Bretagna viene stabilito senza la consultazione di nessun altro Paese partecipante al sistema collettivo, e senza tener conto del fatto che grazie a questo sistema l'Inghilterra può contare in caso d'aggressione sull'appoggio degli altri membri della S. d. N.

Eden ha risposto affermando il diritto di ogni nazione di stabilire in piena indipendenza i mezzi tecnici che le permettono di contribuire al sistema collettivo.

In risposta ad un'altra interrogazione sugli avvenimenti del Giappone, Eden ha dichiarato che la Banca del Giappone ha sospeso gli affari e ha poi dato i particolari già noti sulla sommossa.

Rispondendo ad un deputato che suggeriva l'esame da parte della S. d. N. delle rivendicazioni coloniali della Germania, il ministro Eden ha dichiarato che non vi potrebbe essere ragione di prendere una simile iniziativa ed ha poi ricordato in proposito che il Governo inglese ha fatto mettere allo studio la questione della distribuzione internazionale delle materie prime.

Secondo l'*Evening Standard*, Baldwin offrirebbe la carica di ministro coordinatore dei rifornimenti delle Forze armate al Cancelliere dello Scacchiere, Neville Chamberlain, e quindi si avrebbe un considerevole rimpasto del Gabinetto, Hoare succederebbe a Chamberlain.

## Il Gabinetto inglese indeciso
### sull'inasprimento delle sanzioni

PARIGI, 27 pom.

Sulle possibili reazioni dell'Italia nel caso di un aggravamento delle sanzioni, il corrispondente del *Petit Parisien* dalla capitale italiana scrive che l'Italia, paese sanzionato, cerca di migliorare i propri rapporti di amicizia con paesi che, come la Germania, non fanno parte della Lega, ed è disposta ad intensificare i suoi scambi con esse. Tutto ciò è logico e naturale. Sul piano politico, constata il corrispondente del giornale, l'Italia resta, fino ad ora, e crediamo di poterlo affermare sinceramente, desiderosa di non allontanarsi dal sistema di Stresa. Potrebbe invece allontanarla da tale sistema un aggravio delle sanzioni.

Dopo avere affermato la necessità di evitare nuove complicazioni che potrebbero compromettere l'amicizia franco-italiana, il corrispondente constata che per il momento la diplomazia di Roma continua ad essere un centro di attività intensissima.

L'*Echo de Paris* riceve dal suo corrispondente da Londra che il Gabinetto britannico non ha preso alcuna decisione relativamente alle sanzioni.

I Ministri inglesi hanno constatato le difficoltà insormontabili che si oppongono all'applicazione di nuove sanzioni veramente efficaci. D'altra parte se non si prendono provvedimenti si minaccia di compromettere il prestigio della Società delle Nazioni. Dinanzi a queste considerazioni, sempre secondo il corrispondente dell'*Echo de Paris*, il Gabinetto inglese ha intenzione di adottare i punti di vista della maggioranza ginevrina.

## Allarmi in Francia
### per le eventuali reazioni dell'Italia

PARIGI, 27 pom.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo per discutere le importanti questioni di politica estera che esso è chiamato a trattare nell'imminenza della convocazione del Comitato dei 18 e durante il quale il Consiglio stesso deciderà se il Governo debba porre o no la questione di fiducia nel voto per la ratifica del patto franco-russo che dovrebbe aver luogo oggi.

Si apprende, intanto, che ieri alla commissione degli esteri della Camera, il deputato Soulier ha fatto una comunicazione sull'attuale orientamento della politica italiana mettendo in rilievo il pericolo che presenterebbero le « sanzioni militari » del petrolio, del ferro, dell'acciaio ed esprimendo il dubbio che se tali misure venissero prese l'Italia potrebbe rispondere abbandonando la Società delle Nazioni, disinteressandosi del trattato di Locarno e dichiarando caduti gli accordi di Roma del gennaio 1935.

Si potrebbe assistere, ha continuato il deputato, al riavvicinamento dell'Italia alla Germania e un'intesa delle nazioni ostili allo *statu quo* territoriale, intesa che costituirebbe una specie di Società delle Nazioni antagoniste al sistema di alleanze all'ombra del quale si trova la Francia.

## I legionari cecoslovacchi
### in favore dell'Italia

PRAGA, 27 pom.

Il Comitato direttivo dell'Associazione dei Legionari cecoslovacchi d'Italia sarà ricevuto oggi dal Presidente della Repubblica, Edoardo Benes, al quale presenterà un *memorandum*. Premesso che l'Associaz. dei Legionari si serba fedele alle tradizioni della Legione italiana e ricordando i meriti di Benes nella lotta per l'indipendenza della Cecoslovacchia, il *memorandum* così conclude:

« L'Associazione dei Legionari cecoslovacchi d'Italia, che rappresenta una parte dei combattenti alleati, non dimentica il suo dovere storico di conservare la riconoscenza e l'amicizia con gli Stati sui cui territori vissero e combatterono attivamente e coi quali attivamente collaborarono. Per questa ragione essa mantiene le più amichevoli relazioni con lo Stato e con la Nazione italiana, coi suoi rappresentanti e con numerosi compagni della grande guerra. Nello stesso tempo essa si sforza di rendere noto al pubblico l'esatto stato di cose esistente in Italia e, combattenti alleati, chiede che lo stesso sia fatto dai combattenti italiani. A questo scopo l'Associazione si serve della stampa e della propaganda. Nello stesso tempo fa appello a tutti i fattori componenti affinchè questa influenza spirituale della Legione italiana sia giustamente valorizzata anche nei posti responsabili della politica estera cecoslovacca nella stessa misura nella quale viene valorizzata quella delle altre legioni ».

Il *memorandum* termina rivolgendo al presidente della Republica la calda preghiera affinchè l'opera della associazione sia da lui benevolmente appoggiata.

## Un nuovo patto tedesco-polacco?

BERLINO, 27

Goering è rientrato a Berlino da Varsavia. Sulla visita in Polonia del primo ministro prussiano si mantiene il massimo riserbo. E' opinione però che il collaboratore di Hitler avrebbe gettato le basi di un nuovo patto tedesco-polacco, il cui obiettivo è di rendere ancora più intime le relazioni fra i due Stati confinanti.

## Le società italiane per la S. d. N.
### contro la condotta della Lega nei confronti dell'Italia

ROMA, 27

Si è riunita a Roma l'assemblea della Federazione Italiana delle associazioni per la Società delle Nazioni con la partecipazione delle associazioni aderenti (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, Gruppi Universitari fascisti, Associazione Italiana per la S. d. N., Società per la Pace e la Giustizia Internazionale, di Milano).

I vari delegati, sotto la presidenza del sen. Amedeo Giannini, hanno discusso l'atteggiamento della S. d. N. nei riguardi del conflitto italo-etiopico. L'assemblea ha marcato il proprio dissenso dall'attuale azione politica societaria adottando all'unanimità la seguente risoluzione:

«L'assemblea della Federazione Italiana delle associazioni per la S. d. N. 1) ritenuto che l'interpretazione data al Patto della S. d. N. nel conflitto italo-etiopico è contraria allo spirito del Patto stesso; 2) ritenuto che la procedura seguita da alcuni membri della Lega per proclamare la colpabilità dell'Italia è destituita da ogni fondamento di giustizia; 3) ritenuto che la conseguente applicazione delle sanzioni è ugualmente contraria ad ogni principio di giustizia; 4) riaffermando il buon diritto dell'Italia nel conflitto italo-etiopico; dichiara alla unanimità il profondo dissenso delle Associazioni italiane dalla attuale azione politica della S. d. N., che ritiene assolutamente contraria allo spirito del Patto ed agli scopi di cooperazione di giustizia internazionale che esso si prefigge ».

Alla risoluzione è accompagnata una relazione del prof. Giacinto Bosco, della R. Università di Firenze, nella quale sono documentate ed illustrate dal punto di vista giuridico le ingiustizie perpetrate dalla S. d. N. ai danni dell'Italia.

## La protesta
### del Parlamento dell'Irak contro la politica francese in Siria

GINEVRA, 27 pom.

Stamane è stato pubblicato il telegramma inviato il 13 gennaio al Segretario Generale della Lega da parte del Parlamento dell'Irak per essere trasmesso al Presidente della Commissione dei mandati, e consegnato alla Lega dal rappresentante permanente dell'Irak presso la S. d. N., Sabin Nagib Bey.

Questo telegramma dice tra l'altro:

«Le attività perseguite in Siria dopo l'occupazione di questo Paese sino ad oggi non sono state che delle esperienze di una politica che è definitivamente fallita. La prova diretta di questo insuccesso è lo stato persistente di inquietudine che regna nel popolo ed i cambiamenti ripetuti nell'amministrazione siriana. Questi fattori hanno contribuito ad un arretramento del Paese in tutti i campi. Il punto saliente della politica in Siria è che tutte le volte che un'assemblea legislativa si forma ed i suoi membri esprimono un'opinione, giudicata inaccettabile dalle autorità militari, questa assemblea si vede condannata sia allo scioglimento sia ad una proroga indefinita. Il risultato di simili provvedimenti è stato il ripetersi costante di torbidi provocanti la perdita di numerose vite, compresa quelle di donne, di fanciulli, e di vecchi. La forma attuale dell'amministrazione in Siria è incompatibile con lo spirito dell'art. 22 del Patto della Società delle Nazioni».

Il telegramma termina affermando che gli irakiani desiderano che i fratelli di Siria ottengano la libertà e l'indipendenza che sono state garantite dalla S. d. N.

## Come saranno composte le nuove Cortes

MADRID, 27

Sebbene manchino tutt'ora i risultati delle elezioni in 20 seggi e si preveda qualche contestazione nella verifica dei mandati, sembra ormai certo che le nuove Cortes comprenderanno un centinaio di popolari, circa 80 socialisti e un numero uguale di neo-repubblicani d'Azana, una quarantina di catalinisti di sinistra come anche una quarantina del nuovo partito radicale di Martinez Barios. Il gruppo del centro, capeggiato da Portela, comprenderà una trentina di deputati come saranno egualmente una trentina quelli del gruppo monarchico. Si calcola che una quindicina di seggi andranno ai tradizionalisti agrari e altrettanti ai comunisti, mentre i regionalisti catalani saranno una diecina.

## 700 condannati politici
### liberati a Siviglia

SIVIGLIA, 27

Le autorità militari hanno deciso di liberare 700 condannati politici giudicati dai consigli di guerra in seguito ai movimenti rivoluzionari dell'ottobre 1934.

## Lo sciopero della fame in Polonia
### di duemila minatori

VARSAVIA, 27 pom.

2000 minatori fanno lo sciopero della fame da 6 giorni in fondo ai pozzi Casimiro e Giulio a Sosnowice. I figli degli scioperanti hanno fatto una dimostrazione in corteo nelle strade di vari sobborghi. I minatori del bacino di Dombrowa minacciano di unirsi al movimento, se le loro richieste economiche non vengono soddisfatte.

**Un concerto sinfonico** è stato dato dal Guf Veneziano alla « Fenice » a chiusura delle manifestazioni musicali, con il M.o Sonzogno, il violinista Miglieri e il pianista Gorini.

## Critiche tedesche
### al discorso di Eden

BERLINO, 27

La « Diplomatische Korrispondenz », commentando il discorso di Eden, scrive che il Ministro ha voluto fare una distinzione tra sicurezza collettiva ed accerchiamento, ma che in base alle esperienze fatte quelle dichiarazioni possono essere tranquillizzanti. Di carattere decisivo a tale riguardo non sono le buone intenzioni soggettive, ma gli effetti reali della politica di collettività sinora praticata.

Quindi il giornale ricorda che le manchevolezze e gli errori commessi dalla S. d. N. non sono tali da rafforzare le tesi di Eden e che anche le più recenti prove di politica collettiva possono essere considerate come una offesa ai giusti diritti di alcuni stati e di alcuni popoli, anzi sono una vera caricatura degli sforzi pacifici. Dopo avere citato il patto franco-russo come l'esempio sintomatico del modo col quale nel quadro dell'apparato collettivo vengono rappresentati quali istrumenti di pace certi accordi che invece hanno tutti i caratteri di una minaccia per la pace, il giornale rileva come esempio dei pericoli che si possono correre che sotto la protezione del sistema collettivo, anche dei piccoli stati trovano il coraggio di provocare delle tensioni e dei turbamenti nel mondo.

L'organo ufficioso trova strano che in presenza di tali sviluppi il Ministro Eden si metta senza riserva a disposizione del collettivismo tanto più che nel suo discorso manca ogni indicazione sul modo col quale intende di opporsi ai suoi abusi mentre precisamente quella indicazione avrebbe potuto dare alla sua distinzione astratta fra concetti di collettivismo e di accerchiamento, il punto di partenza per la futra politica inglese. Conclude dicendo che la Germania, in accordo con la sua politica di pace, comprende perfettamente gli sforzi per la futura politica inglese. Conclue e di rispetto per tutti, ma che essa è costretta a seguire con diffidenza uno sviluppo che non oppone ostacoli alle tendenze contrarie alla pace che potrebbero acutizzare in maniera intollerabile la tensione europea.

La « Frankfurter Zeitung » dichiara che il discorso di Eden ha costituito « una certa delusione » in quanto non ha detto nulla di nuovo su molti argomenti di importanza essenziale. Dopo aver detto che a Ginevra si vedrà che cosa voglia la politica inglese, il giornale conclude osservando che ad ogni modo le oscillazioni ed i tentennamenti di tale politica degli ultimi mesi non sono stati ancora superati neppure col discorso di Eden.

## La delusione degli ultrasanzionisti
### rilevata in Spagna

MADRID, 27

I giornali pubblicano telegrammi da Londra, Parigi, Berlino e Ginevra sulla impressione prodotta dal discorso di Eden ai Comuni, mettendo in rilievo la delusione della stampa ultrasanzionista.

## I Littoriali della cultura e dell'arte

VENEZIA, 27 pom.

Terminati i suoi lavori la Commissione per il concorso dei Littoriali della Cultura e dell'Arte per una monografia a carattere militare sul tema: «Il partito come forza militare» ha dato la seguente classifica: 1.o Giannetta Berlindo, Roma; 2.o Palermo di Napoli; 3.o Arista G. B. di Firenze; 4. De Luca Daliso di Venezia; 5.o Gemma Albano di Bologna.

La Commissione per il concorso di fotografia ha dato la seguente classifica. 1.o Marini Fosco di Firenze; 2.o Corbi Matteo di Napoli; 3.o Biamonte Guido di Venezia; 4.o Dorigo Gianluigi di Venezia; 5.o Bologna Giulio di Torino.

Terminati i suoi lavori la Commissione per il concorso per una composizione poetica ha dato la seguente classifica: 1.o Cravetto Vittorio Amedeo di Torino; 3.o Sotgiù Girolamo di Roma; 3.o Siro Angelo di Pisa; 4.o Lopez Giuseppe di Bari; 5.o Caretti Lanfranco di Ferrara.

Al concorso di pittura la Commissione, presieduta dall'Accademico Carena ha dato la seguente classifica (manifesto di propaganda coloniale): 1.o Derosa Loria di Napoli; 2.o Longoni Matteo di Milano; 3.o Spadavecchia Marino di Trieste; 4.o Galmacci Giuseppe di Perugia; 5.o Safran Marco di Venezia.

(Quadro): 1.o Mantelli Pompilio di Bologna; 2.o Gardocci Aldo di Firenze; 3.o Fioravanti Everando di Urbino; 4.o Barbisan Giovanni di Venezia; 5.o Fiaschi Sergio di Firenze.

Concorso di giornalismo. In seguito al riconoscimento della irregolarità della iscrizione del concorrente Mattia Ettore, da parte della Commissione di verifica delle schede la classifica viene modificata come segue: 1.o Manzini Carlo Raimondo di Bologna; 2.o Busingo Rino di Cagliari; 3.o Fugagnollo Ugo di Venezia; 4.o Zaccaria G. B. di Padova; 5.o Degregoro Domenico di Palermo.

## Il Guf milanese
### primo nelle classifiche

VENEZIA, 27

Ieri matt. i Littoriali della Cultura e dell'Arte hanno concluso i loro lavori col Convegno di Teatro.

Hanno partecipato una cinquantina di goliardi su cui riferiremo ampiamente.

Si sono iniziate quindi le riunioni delle Commissioni per il concorso di composizione poetica, per una monografia di carattere militare, per manifesti di propaganda coloniale, per la illustrazione del « Mio diario di guerra » di Benito Mussolini, e per il « bianco nero ».

Nella giornata i goliardi partiranno tutti da Venezia alla spicciolata e giungeranno domani alle rispettive sedi.

Benchè la proclamazione del G.U.F. Littore e dei singoli Littori per i vari convegni e concorsi avverrà a Roma, tuttavia siamo in grado di annunziare che in testa alla classifica sta il G.U.F. di Milano seguito da quello di Napoli e di Roma, e al quarto posto sarà molto probabilmente Bologna, seguito da Firenze.

**Dopo trentatre anni** è ritornato sulle scene alla Scala di Milano, con caloroso successo, l'opera « Siberia » di Umberto Giordano, che è stato vivamente acclamata.

# ULTIME DAL VATICANO

## Il nuovo Ministro d'Inghilterra presenta le credenziali al S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 27

Stamane il nuovo Ministro di Inghilterra, S. E. Francis D'Arcy Godolphin Osborne, ha presentato le credenziali nelle mani di Sua Santità. Rilevato alle sede della Legazione dalle automobili vaticane, il Ministro è giunto in Vaticano, accompagnato dal Consigliere della Legazione, signor Montgomery, e dall'addetto signor Thinn. Introdotto da S. E. Mons. Nardone, Segretario della Congregazione del Cerimoniale, alla presenza di Sua Santità, il Ministro ha letto un devoto indirizzo di omaggio, trasmettendo i sentimenti di considerazione e di rispetto del suo Sovrano verso il Santo Padre, ed esprimendo i propositi coi quali egli si accinde a disimpegnare la sua alta missione.

Il Santo Padre ha risposto con amabili parole, nelle quali, dopo aver rievocato le prove di particolare amicizia avute dal compianto Re Giorgio V, ha accennato a quelle di omaggio e di simpatia dategli dall'augusto Sovrano Edoardo VIII, beneaugurando infine all'attività del nuovo Ministro, specialmente in considerazione del grande numero di cattolici sparsi nel vasto Impero britannico.

Dopo lo scambio dei discorsi ufficiali, il Papa ha trattenuto il nuovo Ministro per qualche minuto a colloquio nella Sua biblioteca privata. Alla fine riceveva il seguito.

Il Ministro, dopo l'udienza pontificia, ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato, che subito dopo l'ha restituita.

## Una visita dei giornalisti italiani ed esteri all'Esposizione vaticana della stampa

Stamattina i giornalisti italiani ed esteri sono stati invitati nella Città del Vaticano, a visitare i lavori per l'Esposizione mondiale della stampa cattolica, che si inaugurerà il 12 maggio prossimo. Ricevuti con squisita cortesia dal Presidente del Comitato, Conte Dalla Torre, dal Direttore generale dei servizi tecnici, gr. uff. Leone Castelli, e dall'architetto Giovanni Ponti, autore dei piani dell'Esposizione, gli ospiti hanno ascoltato dapprima dal Conte Dalla Torre un breve cenno sull'origine e sul carattere della Esposizione. All'idea di festeggiare il 75.o di vita dell'*Osservatore Romano* con un congresso in Roma, avanzata da alcuni giornalisti cattolici, l'assemblea stessa rispose lanciando l'idea di organizzare, in quella circostanza, un'Esposizione mondiale della stampa cattolica in Vaticano.

L'idea fu accettata con entusiasmo, ed ecco che dopo due anni di lavoro siamo alla vigilia di questo avvenimento, che è stato preparato con rara cura e diligenza, in modo da riuscire degna dell'altezza del soggetto. L'esposizione avrà un carattere del tutto suo proprio, perchè non si tratta di un'Esposizione d'arte e d'industria o di prodotti, ma dell'Esposizione di un'idea e di una attività.

Dopo questa breve ichiarazione, il Conte Dalla Torre invitò i giornalisti a seguire l'architetto Ponti, il quale aveva illustrato i concetti organici, ai quali l'Esposizione si ispira. Cominciò così la visita interessantissima, e la prima sorpresa i giornalisti l'ebbero al giungere nel salone d'ingresso dell'Esposizione. Esso è stato formato da una costruzione artificiale attorno a quella magnifica fontana della Galera, prima diruta ed abbandonata ed ora restaurata nel suo primitivo splendore, compresa la grande navicella, che getta acque da tutte le sue bocche e zampilli.

Da quell'ingresso, dopo aver ammirati i padiglioni riservati alle Esposizioni particolari e che si estendono per mille metri quadrati in forma di un grande viale, che apparirà fronzuto e fiorente, i giornalisti sono passati nel Cortile della Pigna, dove si estende l'immenso padiglione di ben 6 mila metri quadrati. L'architetto Ponti ha illustrato il concetto generale che ispira e darà omogeneità a tutte le varie sale ed ambienti nei quali la Esposizione sarà divisa.

## Una Messa a S. Prassede in suffragio del Card. Merry del Val

Stamane alle 10.30, nella Venerabile Basilica di Santa Prassede, severamente parata a lutto, è stata cantata una Messa solenne di Requiem, in suffragio del Cardinale Raffaele Merry del Val, che fu titolare di detta Basilica, e di cui ricorreva ieri il sesto anniversario della morte.

## La partenza per Buenos Aires di S. E. il Card. Copello

GENOVA, 27 pom.

A mezzogiorno, salutato dalle autorità, dal Console argentino e dalla colonia argentina di Genova, è partito per fare ritorno a Buenos Aires, il Cardinale Copello, Arcivescovo di Buenos Aires. L'illustre Prelato, a cui il S. Padre ha imposto il cappello cardinalizio or è poco tempo, si è fermato in Italia per circa due mesi, e ha espresso al momento della sua partenza parole di fervida ammirazione per la nuova Italia.

## Ammutolisce per lo spavento

NOVARA, 27

Tale Carlotta Prunello di anni 35, abitante alla cascina Corbetta, in quel di Mede, spaventata per lo scoppio di un fornello ad alcool, rimase priva di sensi per un po' d'ore e quando si riebbe aveva perduta la parola.

# CORRIERE COMMERCIALE

## BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 100,— | [illegible] | [illegible] | 74,65 | 73,60 |
| Conv. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 74,27 | 73,55 |
| Ven. 3,50% | 100,— | 1,75 | 1-1-35 | 85,80 | 85,— |
| B. d'Italia | 1000,— | 60,— | 30-8-34 | 1510,— | 1511,— |
| Mediterr. | 350,— | 27,— | 17-4-34 | 483,— | 482,— |
| Meridion. | 500,— | 12,50 | 2-1-35 | 685,— | 684,— |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 28-4-32 | —,— | —,— |
| N. G. I. | 500,— | 25,— | 21-1-32 | 67,50 | 65,— |
| Lib. Triest. | 100,— | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Cantoni | 1000,— | 90,— | 28-3-34 | 1980,— | 1980,— |
| an. Can. N | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 352,— | 352,— |
| Lan. Rossi | 1500,— | 135,— | 4-4-34 | 3600,— | 3600,— |
| Snia Viscos | 200,— | 16,— | 15-3-34 | 383,— | 379,50 |
| Ilva | 200,— | 8,— | 28-3-34 | 198,50 | 198,— |
| Metall. It | 125,— | 9,— | 17-12-35 | 220,— | 221,— |
| Montecatin | 100,— | 8,— | 3-4-34 | 193,50 | 197,— |
| Fiat | 200,— | 10,— | 15-3-35 | 388,— | 385,— |
| Adr. di El. | 100,— | 4 int. | 4-4-34 | 154,50 | 154,25 |
| Edison or. | 500,— | 48,— | 3-4-34 | 260,50 | 260,50 |
| Vizzola | 500,— | 16,— | 3-4-34 | 407,— | 406,50 |
| Terni | 200,— | 12,— | 5-4-34 | 236,— | 234,50 |
| Distillerie I | 100,— | 8,— | 3-9-34 | 193,— | 192,50 |
| Eridania | 150,— | 20,— | 9-4-34 | 430,— | 427,— |
| Ind. Zucc. | 400,— | 50,— | 3-4-34 | 1515,— | 1515,— |
| Raffin. L. L. | 200,— | 11,— | 5-3-34 | 487,— | 484,— |
| Fondi Rust. | 100,— | 10,— | 1-3-30 | 80,50 | 80,25 |
| [illegible] Stabil. | 200,— | 10,— | 20-3-34 | 210,— | 209,— |

| CAMBI | 26 | 27 | | 26 | 27 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 83,— | 83,— | Germania | 505,56 | 505,56 |
| Inghilterra | 62,22 | 62,20 | Belgio | 212,15 | 212,15 |
| S.U.A. | 12,45 | 12,46 | Spagna | 168,91 | 168,91 |
| Svizzera | 411,— | 411,— | Olanda | 854,70 | 854,70 |

## BORSA DI TORINO

TORNO, 27 — Rendita taliana 3,50 per cento cont. 74 — Id. fine mese 74,20 — Prestito Redim. 3,50 pe rcento cont. 73,25 — Id. fine mese 73,60 — Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento (1940) 95,85 — Id. (1941) 95,95 — Id. id. 4 per cento (1943) 85,20 — Consorzio Cred. Miglior. 4 per cento 402 — Istituto S. Paolo Fond. 4 per cento 438 — Banca d'Italia 1516,50 — Ferrovie Meridionali 656 — Id. Mediterraneo 488 — Navigazione Alta Italia 118 — Lloyd Sabaudo 440 — S.N.I.A. 378 — Terni 234 — F.I.A.T. 385 — Nebiolo 163,50 — Tedeschi 90 — Officine Savigliano 740 — Bauchiero 170 — Elettricità Alta talia 100 — Sip 508,25 — Italiana Gas 1375 — Monte Amiata 36,50 — Montecatini 196,75 — Cartiera Italiana 121 — Cartiera Burgo 245,75. — *Cambi*: Parigi 83 — Londra 62,20 — Zurigo 411 — New York 12,465 — Bruxelles 212,15 — Amsterdam 854,70.

## Mercati granari

**Brescia**, 26 — Frumento nostrano n. fino da 114 a 115; buono merc. nuovo da 111 a 113; granoturco agostano da 85 a 86; id. scaiolo da 84 a 85; id. taiolone da 84 a 85; id. bianco da 84 a 85; avena nostrana da 95 a 98.

**Ferrara**, 25 — Frumento ferrarese fine L. 115; buono merc. da 113 a 114; merc. da 111 a 112; frumentone ferrarese da 82 a 85; avena bianca da 86 a 88; id. rossa da 86 a 88; segala da 90 a 92.

Risone ferrarese da L. 62 a 67.

Frumento sostenuto, frumentone stazionario.

**Modena**, 25 — Frumento fino nuovo da L. 115 a 116; id. buono merc. da 114 a 115; frumentone nazionale da 89 a 92; estero da 87 a 88; avena da 90 a 93; orzo da 85 a 89.

Mercato sostenuto.

**Ostiglia** 25 — Frumento buono mercantile da L. 114 a 115; stazionario; granoturco nostrano buono merc. da 87 a 88 al q.le, sostenuto; id. fino sempre ricercato; risoni e risi fiacchi, scarso assorbimento.

## Mercato di Modena

MODENA, 27 — Suini magroni (al kg.) da L. 2.50 a 3; id. tempaioli da 2.70 a 2.90; id. lattonzoli da 2.70 a 3.50; id. grassi da kg. 180 a peso vivo (al quintale) L. 380; id. id. peso morto 455.

Pecore da 100 a 110; Castrati da 200 a 220; Agnelli da 320 a 330; Conigli a peso vivo da 320 a 330; id. id. peso morto da 430 a 440.

Polli novelli (al kg).: da L. 8 a 8.50.

Lardo da kg. 10 a kg. 20 al q.le da L. 460 a 490; id. id. da kg. 20 a kg. 30 da 490 a 530; Pancetta da 480 a 500.

## Cinque persone uccise
### per il deragliamento di un treno

VINCENNES (Indiana), 27 pom.

Cinque persone sono rimaste uccise e due ferite mercoledì, nel deragliamento di un treno merci, nelle vicinanze di Wheatland.

## LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra Ambrosiana.
13,10: Orchestra Italiana Di Piramo.
21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Daniele Amfitheatrof col concorso del pianista Carlo Zecchi. — Nell'intervallo: Conversazione musicale di Francesco Malipiero.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

17: Trasmissione dalla sala della R. Accademia di Santa Cecilia. Concerto del pianista Paolo Rio Nardi.
22,15: Concerto della violinista Lina Spera. Al piano: Maria Macola.

PALERMO

20,35: Concerto corale per voci femminili a quattro parti diretto da Laura Garajo Alfano.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16,30-16,45 (m. 19,84): Note religiose in italiano. — Ore 20-20,15 (m. 50,26): Note religiose in tedesco.

TORINO, 27

# CRONACA SPORTIVA

CALCIO

## Le partite di campionato di domenica 1° marzo

**SERIE A**

NAPOLI: Napoli-Alessandria
TRIESTE: Triestina-Ambrosiana
PALERMO: Palermo-Torino
BRESCIA: Brescia-Bologna
SAMPIERDARENA: Sampierdarenese-Lazio
ROMA: Roma-Bari
MILANO: Milan-Genova
TORINO: Juventus-Fiorentina

**SERIE B**

LUCCA: Lucchese-Messina
CATANIA: Catania-Modena
NOVARA: Novara-Vigevanesi
AQUILA: Aquila-Verona
VIAREGGIO: Viareggio-Spal
PISTOIA: Pistoiese-Atalanta
FOGGIA: Foggia-Pro Vercelli
TARANTO: Taranto-Livorno

**SERIE C**

*Girone A*

*Mantova*: Mantova-Forlimpopoli
*Vicenza*: Vicenza-Treviso
*Venezia*: Venezia-Fiumana
*Ancona*: Anconitana-Udinese
*Gorizia*: Pro Gorizia-Fano
*Pola*: Grion-Jesina
*Trento*: Trento-Padova
*Rimini*: Libertas-Rovigo

*Girone B*

*Lodi*: Fanfulla-Reggiana
*Monza*: Monza-Comense
*Cremona*: Cremonese-Biellese
*Omegna*: Cusiana-Piacenza
*Lecco*: Lecco-Crema
*Saronno*: Seregno-Pro Patria
*Parma*: Parma-Falck

*Girone C*

*Montevarchi*: Montevarchi-Casale
*Tortona*: Derthona-Rivarolese
*Asti*: Asti-Ventimigliese
*Savona*: Savona-Sestrese
*Pontedera*: Pontedera-Spezia
*Pontedecimo*: Pontedecimo-Imperia
*Sanremo*: Sanremese-Entella

*Girone D*

*Fermo*: Fermana-Prato
*Potenza*: Lucano-Nissena
*Cerignola*: Cerignola-Benevento
*Civitavecchia*: Civitavecchia-Le Signe
*Piombino*: Piombino-Bagnolese

LOTTA

## Le riunioni bolognesi

Sabato 29 e domenica 1.o marzo, avranno luogo al Teatro Duse interessanti riunioni di lotta libera, con l'auspicio della Federazione Italiana che invierà il Commissario tecnico comm. Raicevich a presiederle.

Il concittadino Renato Gardini, che dopo aver primeggiato in Italia in questa specialità, passò in America, dove conquistò e mantenne per qualche anno il titolo di Campione del mondo incontrerà l'ungherese Nagy Bela; il campione cecoslovacco Franz Fischer, il campione tedesco Charles Ulsemayer, il campione bulgaro Boris Belesch, nonchè gli italiani Pietro De Candido di Lecco e Castagno, che fu campione italiano dei pesi medi, daranno vita a lotte interessanti.

IPPICA

## Il cavallo "Marconi" vince un'importante corsa inglese

BIRMINGHAN, 27

Nelle corse al galoppo il cavallo «Marconi», di proprietà del Re, che durante il lutto di Corte corre sotto i colori del Conte Derby, ha vinto la corsa ad ostacoli di Saltrey di 2 miglia. E' la prima volta che il cavallo «Marconi», che ha 4 anni, corre una corsa ad ostacoli. Era quotato ad 8 contro 1.


**Dott. Romano Tommasi**
(Laureato in Chimica - Farmacia e in Scienze Agrarie)
Via Pasini — SCHIO — Tel. N. 40

*Premiate preparazioni terapeutiche.* Prodotti propri per combattere le malattie e gli insetti dannosi all'agricoltura. Specialità proprie, poco costose per prevenire le malattie dei vini e vinelli e per conservarli sempre gustosi e sani. Analisi chimiche e microscopiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli.

*Rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.*

**INALATORIO**
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 3-9-34 Bologna)

**Società Anonima Tipografica**
VICENZA

**DI ATTUALITA'**

Card. Alessio E. M. Lèpicier

**S. GIUSEPPE**
Sposo della Beatissima Vergine

Volume in 16, pagine 440, con una illustrazione fuori testo, legato finemente in tela linoseta - Lire 18,—

Sac. G. Marrani

**IL MARZO DEL SEMINARISTA**
Meditazioni - Letture - Preghiere sulla Vita di S. Giuseppe

In 32, pagine 280, copertina illustrata - Lire 2,—

W. G. W. G.

**PICCOLO MESE DI S. GIUSEPPE**

Elegante libretto in 32, copertina illustrata L. 0,25
CENTO COPIE Lire 20,—

Casella Postale 159 - Vicenza

La Premiata Ditta
**BENIAMINO ZANIN & FIGLI**
di Camino di Codroipo - Udine
Fondata fin dall'anno 1827 (oltre un secolo decorso)
fornisce **Organi da Chiesa** a sistema elettrico, pneumatico tubolare con lavorazione accuratissima. Prezzi convenienti
Pagamenti rateali